

«Prassi Ecdotiche della Modernità Letteraria» 9 (2024) – ISSN 2499-6637

EDIZIONI DI TESTI E APPLICAZIONI ECDOTICHE – referato

DOI: <https://doi.org/10.54103/2499-6637/27935>

*Per il nuovo catalogo dell'epistolario di Ugo Foscolo.*

*Parte 1. Le collezioni di Giuseppe Martini, Federico Gentili di Giuseppe, Natale Mazzolà e Maria Calzavara: ritrovamenti, note e appunti*

*For the new catalogue of Ugo Foscolo's letters.*

*Part 1. The collections of Giuseppe Martini, Federico Gentili di Giuseppe, Natale Mazzolà and Maria Calzavara: discoveries, notes, annotations*

Michele Stefani

RICEVUTO: 26/06/2024

PUBBLICATO: 31/12/2024

Abstract ITA – Il contributo presenta alcune delle modalità e scelte operative intraprese nel realizzare il nuovo catalogo dell'epistolario foscoliano a partire dall'analisi delle collezioni di Giuseppe Martini, Natale Mazzolà e Maria Calzavara e Federico Gentili di Giuseppe. La ricostruzione delle collezioni e le vicende che le hanno interessate, l'attuale collocazione degli autografi e l'analisi degli stessi permetteranno di offrire un esempio dell'approccio metodologico seguito e dello sforzo di aggiornamento dell'intero corpus.

Keywords ITA – Ugo Foscolo epistolario, Giuseppe Martini, Collezione Mazzolà, Federico Gentili di Giuseppe, lettere autografe

Abstract ENG – The contribution presents some of the methods and operational choices undertaken in the realisation of the new catalogue of Foscolo's letters starting from the analysis of the collections of Giuseppe Martini, Natale Mazzolà and Maria Calzavara and Federico Gentili di Giuseppe. The reconstruction of the collections and the events that affected them, the current location of the autographs and their analysis will provide an example of the methodological approach followed and the effort to update the entire corpus.

Keywords ENG – Ugo Foscolo's letters, Giuseppe Martini, Mazzolà's collection, Federico Gentili di Giuseppe, autograph letters

[michele.stefani@unifr.ch](mailto:michele.stefani@unifr.ch)

Michele Stefani è dottorando presso l'Università di Fribourg (CH); dopo le lauree in Lettere e in Storia e Gestione del Patrimonio Archivistico e Bibliografico ha frequentato il Master di II livello in Digital Humanities presso l'Università degli Studi di Milano.

Copyright © 2024 MICHELE STEFANI

The text in this work is licensed under Creative Commons BY-SA License.

<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>

*Per il nuovo catalogo dell'epistolario di Ugo Foscolo.*  
*Parte 1. Le collezioni di Giuseppe Martini, Federico Gentili di*  
*Giuseppe, Natale Mazzola e Maria Calzavara:*  
*ritrovamenti, note e appunti*<sup>1</sup>  
Michele Stefani

Il progetto dell'Edizione Nazionale delle Opere di Ugo Foscolo (EN) fu avviato nel 1927 come edizione commemorativa per il centenario dalla

---

<sup>1</sup> Il progetto di ricerca *Ugo Foscolo, Epistolario 1825-1827*, finanziato dal FNS, è diretto da Paolo Borsa presso il Dipartimento di Italiano dell'Università di Friburgo in Svizzera: <https://data.snf.ch/grants/grant/197859>. All'attività principale, cui collabora anche Alessandro Pecoraro, si affiancano due specifici sottoprogetti dottorali, affidati rispettivamente allo scrivente (in cotutela con l'Università degli Studi di Milano, sotto la supervisione di Fabio Venuda) e a Ilaria Macera, che si occupa delle carte del commento foscoliano alla *Commedia* di Dante (conservate presso il Palazzo dei Musei di Varallo, in Valsesia, e strettamente collegate alla corrispondenza del poeta degli ultimi anni londinesi); su questo secondo sottoprogetto cfr. Paolo Borsa, Ilaria Macera, Alessandro Pecoraro, Michele Stefani, *Dante e Foscolo, Foscolo e Mazzini*, in *Dante Foscolo Mazzini. Un progetto per l'Italia futura in un libro clandestino*, a cura di Andrea Bocchi, Roma, Fondazione Marco Besso, ETS, 2023, pp. 25-40, consultabile anche online all'indirizzo: <https://folia.unifr.ch/unifr/documents/326609>.

morte del poeta e venne poi istituzionalizzato come Edizione Nazionale con Regio decreto n° 1378 il 14 ottobre 1931.<sup>2</sup> Il primo curatore dell'Espistolario dell'EN (EN Ep.), Plinio Carli, entrò ufficialmente a far parte del Comitato dell'EN, ricevendo contestualmente l'esonero ministeriale dall'insegnamento a partire dal 16 dicembre del 1933:<sup>3</sup> da quel momento iniziò un lunghissimo e meticoloso lavoro di *recensio* che, partendo dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze (BNCF), dal fondo di Domenico Bianchini (allora presso il Museo del Risorgimento di Roma, oggi in Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea, d'ora in avanti BSMC) e dalle carte conservate presso la Biblioteca Labronica (Bib. Labr.), si estese rapidamente, diventando così la più ampia e dettagliata ricognizione di manoscritti foscoliani mai compiuta. L'attività di Carli, conclusasi con la sua morte il 10 agosto 1954, fu un punto di riferimento per i curatori dell'EN: l'accurata registrazione dei rilievi autoptici sulle carte, l'ampiezza della *recensio* e la sua completezza, la fitta rete informativa che era riuscito a creare e l'articolato ed efficace sistema di organizzazione dei dati, insieme al suo ruolo di segretario del Comitato, contribuirono a rendere lo stesso Carli e il suo archivio di lavoro un fondamentale punto d'accesso alle informazioni sugli autografi foscoliani, a cui ricorsero largamente molti curatori dei diversi volumi dell'EN. Una parte cospicua dei documenti prodotti da Carli per la descrizione delle carte foscoliane fu trasmessa, come una sorta di eredità, ai segretari dell'EN: da Carli a Giovanni Gambarin e, da questi,

<sup>2</sup> *R.d. 1931, ottobre 14, n. 1378*, in Archivio Centrale dello Stato, Leggi e decreti dello Stato, Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti, Regno d'Italia, 1861-1946 maggio, Anno: 1931, pubblicato in «Gazzetta ufficiale del Regno d'Italia», n° 268, 20 novembre 1931 (X), p. 5640; l'originale si trova digitalizzato nella Teca digitale dell'ACS al link: <https://tecadigitaleacs.cultura.gov.it/item/6f1bf2a-24b6-4440-87fd-b2c16576bed2>. Per un approfondimento sulla storia dell'EN si rimanda a Michele Barbi, *L'Edizione Nazionale del Foscolo e le «Grazie»* (1934) in «Pan», vol. II, fasc. 12, 1° dicembre 1934, pp. 481-503, ora in *La nuova filologia e l'edizione dei nostri scrittori da Dante al Manzoni*, Firenze, Sansoni, 1938, pp. 161-193 e Mario Scotti, Flavia Cristiano, *Storia e Bibliografia delle Edizioni Nazionali*, Milano, Sylvestre Bonnard, 2002, pp. 114-136.

<sup>3</sup> Per una sommaria biografia di Carli si rimanda alla scheda soggetto produttore del SIUSA (<https://siusa-archivi.cultura.gov.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=prodpersona&Chiave=49607>); a Roma, presso la Fondazione Gentile (segnatura: Giovanni Gentile, 1.1.2.3.1137) si conservano le lettere di Carli a Gentile, riprodotte digitalmente sul portale dell'Archivio Storico del Senato all'indirizzo <https://patrimonio.archivio.senato.it/inventario/scheda/giovanni-gentile/IT-AFS-034-002294/carli-plinio>.

a Mario Scotti, nell'archivio del quale sono oggi conservati e descritti.<sup>4</sup> Tuttavia, mentre Carli beneficiò dell'esonero dall'insegnamento scolastico (al liceo classico "G. Galilei" di Pisa) e della possibilità di concentrarsi sul lavoro per l'EN dedicando una grandissima parte delle proprie risorse a cercare, raccogliere, organizzare e aggiornare le conoscenze sui manoscritti foscoliani, nessuno dei segretari suoi successori, tutti docenti universitari, ricoprì lo stesso incarico in maniera esclusiva. Questa circostanza sembra aver avuto un peso non trascurabile sull'obsolescenza delle informazioni: mentre i primi cinque volumi dell'EN Ep. (curati da Carli) riportano fedele testimonianza dello stato dell'arte alla data della loro pubblicazione, appare evidente che i curatori dei volumi successivi abbiano fatto un largo uso dei dati raccolti da Carli senza avere sempre il tempo per proporre eventuali aggiornamenti. A titolo puramente esemplificativo, Carli registrò come collezioni private quelle di Carlo Piancastelli da Fusignano, del Principe Piero Ginori Conti, di Federico Gentili di Giuseppe (segnalandone la dispersione), di Maria Calzavara e Natale Mazzolà, di Gaetano Ferraioli, di Federico Patetta,<sup>5</sup> di John Murray, di Hollandhouse: tutte queste raccolte oggi si trovano presso biblioteche o pubbliche istituzioni, ma non sempre la descrizione dei testimoni in EN Ep. dà notizie pienamente affidabili (si intende, ovviamente, alla data di pubblicazione del volume). Inoltre, aggiungendo a quanto già detto la mancanza di una sistematica integrazione dei dati raccolti da Carli con i ritrovamenti di nuovi documenti all'interno di collezioni, fondi e raccolte (o emersi dal mercato antiquario), che in alcuni casi hanno dato luogo a pubblicazioni talvolta non segnalate nei tomi più recenti, appare evidente come l'EN Ep., nel corso degli ultimi

---

<sup>4</sup> Roma, Fondazione Mario Scotti ONLUS, Archivio: d'ora in avanti Archivio Scotti.

<sup>5</sup> Le raccolte Ferraioli e Patetta sono conservate presso la Biblioteca Apostolica Vaticana; sono stati pubblicati gli inventari soltanto della raccolta Ferraioli. Nel volume XX di EN, Ep. vol. VII, pubblicato nel 1970, il curatore scriveva in nota alla lettera n° 2147, pp. 176-177 «Ora la collezione Patetta è alla Bibl. Vaticana in via di sistemazione»: da quanto si può leggere oggi sul portale della biblioteca nella descrizione della stessa collezione (<https://www.vaticanlibrary.va/it/tutti-i-fondi-manoscritti/sezione-archivi.html>) «Della sezione 'Autografi e Documenti', costituita per la maggior parte da lettere disposte in ordine alfabetico, sono a disposizione degli studiosi le cartelle dalla lettera 'A' a 'Dallari'»; non sembra che negli ultimi cinquant'anni la situazione sia mutata.

settant'anni, abbia perso in parte la propria capacità di documentare compiutamente il numero e la distribuzione delle carte epistolari foscoliane.

Con il progetto friburghese *Ugo Foscolo, Epistolario 1825-1827*, finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica e finalizzato primariamente all'allestimento del decimo e ultimo volume dell'Epistolario nella serie dell'EN, l'équipe di ricerca diretta da Paolo Borsa si è assunta il compito di intraprendere numerose ed estese ricognizioni dei principali fondi italiani ed esteri che conservano documenti foscoliani, aggiornando in maniera significativa la conoscenza sugli autografi e sulla loro distribuzione e, in particolare, realizzando una nuova *recensio* dell'intero corpus epistolare. Ad oggi, sono state identificate oltre 4.800 unità tra lettere e documenti ad esse collegati: i nove volumi pubblicati di EN Ep. ne presentano complessivamente 3031 a testo, 431 a regesto, 234 in nota, 119 in appendice e 23 risultano pubblicate in volumi di EN diversi dall'epistolario; in totale 3838. Il volume del triennio 1825-1827 ospiterà circa 350 lettere a testo e oltre cinquanta, tra lettere e documenti, in regesto o appendice. A questi materiali si aggiungono più di 500 altri pezzi relativi al periodo 1795-1824 che, per varie ragioni, non sono stati inseriti in EN Ep. e che portano il computo finale, alle conoscenze attuali, alle circa 4.800 unità indicate (l'incertezza sul numero complessivo è dovuta alla mancanza di criteri omogenei e oggettivi all'interno di EN Ep. nel definire quali materiali siano da considerare *lettere* e quali invece *no*).<sup>6</sup>

Confrontando questi dati con quelli presenti nella documentazione superstite prodotta da Carli – cioè le sue *schede*, che corrispondono a una unità logica per ciascuna lettera e che ne contengono le informazioni essenziali, i *quaderni* (che descrivono i mss. labronici) e gli *inserti* (copie, schede di collazione, fotografie, informazioni, ecc.) – appare che al primo curatore dell'EN Ep. fossero già note oltre 2600 lettere per l'intero arco temporale (1794-1827); in un inventario ad uso interno delle carte di Carli, realizzato da Francesco Tropeano,<sup>7</sup> leggiamo infatti la seguente descrizione relativa alle schede:

<sup>6</sup> A titolo esemplificativo molti documenti relativi all'impiego militare (comunicazioni, ordini di servizio, ...) conservati in BNCF non furono pubblicati da Carli, benché in forma di lettera, apparentemente perché ritenuti poco rilevanti.

<sup>7</sup> Questo inventario dattiloscritto si conserva in Bib. Labr., tra alcuni faldoni di carte non inventariate che appartenevano a Plinio Carli e Francesco Tropeano.

LETTERE DEL FOSCOLO ordinate cronologicamente – comprende schede di tutte le lettere anche di quelle pubblicate nei volumi I-V [dell’Epistolario] dell’Edizione Nazionale. Si sono numerate progressivamente le schede relative alle lettere dell’esilio: sono 1248 schede. Le schede rinviano a inserti contenenti copie di lettere e schede di collazione. [...] LETTERE AL FOSCOLO – schede grigie relative alle lettere inviate al Foscolo dall’inizio della corrispondenza in poi. Si sono numerate tutte perché molte – anche per gli anni anteriori al 1815 – non sono state pubblicate o comunque citate nella edizione. Sono 1413 schede.

Verificando la corrispondenza di questa descrizione con le carte Carli nell’Archivio Scotti si riscontra che in quest’ultimo è assente la serie delle schede relative al periodo italiano, mentre sono presenti le schede dal n° 211 al n° 1248 per le lettere di Foscolo *dell’esilio* e dal n° 1102 al n° 1413 per le lettere di altri a Foscolo. Le lacune sono giustificabili con il fatto che Scotti si occupò dell’EN Ep. per il periodo inglese (coperto dalle schede presenti nel suo archivio, ad eccezione di qualche scheda mancante); non sappiamo però dove si trovino oggi le altre 210 schede numerate di lettere di Foscolo relative all’esilio in Svizzera, né le 1101 schede numerate di lettere a Foscolo e quelle non numerate relative al periodo italiano (di cui non è nota l’entità). Inoltre, risulta che, delle circa cinquecento lettere oggi note non comparse nei primi nove volumi di EN Ep., poco meno di un centinaio siano state pubblicate in altre sedi nel corso del tempo,<sup>8</sup> mentre poco più di quattrocento non risultano né in EN Ep. né pubblicate altro-

<sup>8</sup> Ad esempio cfr.: Eric Reginald Pearce Vincent, *Ugo Foscolo esule fra gli inglesi*, edizione italiana a cura di Uberto Limentani, Firenze, Le Monnier, 1954 (23 lettere, 10 non pubblicate in EN Ep.); Uberto Limentani, *Foscolo and Wells family*, «Italian Studies», vol. XXVII, 1972, pp. 64-84 (28 lettere, di cui 1 pubblicata in EN Ep.); Charles Peter Brand, *Ugo Foscolo and “The Edinburgh Review”: Unpublished Letters to Francis Jeffrey*, «The Modern Language Review», vol. 70, n° 2, aprile 1975, pp. 306-323 (11 lettere di cui una parzialmente pubblicata in EN Ep.); Emilio Bogani, *Nuovi autografi di lettere foscoliane*, «Studi e problemi di critica testuale», n° 13, ottobre 1976, pp. 134-150 (22 lettere, 17 pubblicate in EN Ep. da copie o precedenti edizioni, 3 non pubblicate in EN Ep., 2 da pubblicarsi nell’ultimo vol. di EN Ep.); Luca Toschi, «*To Callirhoe* e altri inediti foscoliani», «La rassegna della letteratura italiana», 84/3, 1980, pp. 520-537 (5 lettere e 1 documento, non pubblicati in EN Ep.); Gianfranco Acchiappati, *Raccolta foscoliana Acchiappati: lettere autografe e manoscritti di Ugo Foscolo*, Milano, A. Cordani, 1988 (53 lettere, 14 non pubblicate in EN Ep.).

ve. Infine, per più di un centinaio di lettere pubblicate in EN Ep. è oggi possibile dare un'esatta collocazione degli autografi, che non erano noti all'epoca della stampa dei volumi e i cui testi furono pubblicati da copie o da precedenti edizioni.

La documentazione prodotta da Carli ha costituito dunque un fondamentale punto di partenza per il lavoro di nuovo censimento delle lettere foscoliane che attraverso nuovi rilievi, lo spoglio delle pubblicazioni apparse nel corso del tempo e il contatto con numerosi istituti di conservazione, ha condotto all'aggiornamento e a una notevole estensione del corpus predisposto a suo tempo dallo studioso. Al termine del progetto di ricerca *Ugo Foscolo, Epistolario 1825-1827* sono quindi previste due pubblicazioni: il volume XXIII dell'EN (X della serie dell'Epistolario), le cui lettere saranno corredate da altri documenti a loro strettamente legati (contratti editoriali, ricevute, ecc.), e il catalogo completo delle lettere di Foscolo. È allo studio anche il progetto di un ulteriore volume che accolga tutto quanto è emerso nel corso del censimento – più di 500 altre unità, come si è detto – e che non è stato accolto nella serie dell'Epistolario.

Allo scopo di illustrare da un lato il metodo di lavoro seguito nel censimento delle lettere foscoliane e dall'altro alcuni dei problemi che il corpus pone all'attività di ricognizione del materiale, in questa sede si intende presentare il caso particolare della ricostruzione delle vicende di un'importante collezione di autografi foscoliani, quella appartenuta fino alla fine degli anni Venti del Novecento al librario antiquario Giuseppe Martini.

Dopo aver tracciato il profilo di Martini, dei coniugi Calzavara-Mazzolà e di Federico Gentili di Giuseppe e di come i documenti della collezione Martini siano successivamente passati nelle mani degli altri due collezionisti, attraverso gli elementi presentati si offrirà la ricostruzione delle collezioni Martini e Gentili, un'indicazione dei criteri di descrizione dei documenti e, infine, verranno presentate le schede di tutti gli autografi ordinati per istituto conservatore.

#### *Dalla collezione Martini alle collezioni Calzavara-Mazzolà e Gentili*

Giuseppe Martini (1870-1944) fu un libraio antiquario e bibliofilo lucchese, emigrato negli Stati Uniti nel 1901; rientrato a Firenze nel 1924,

si stabilì a Lugano nel 1928 dove morì nel 1944.<sup>9</sup> I documenti a nostra disposizione non permettono di chiarire se gli autografi foscoliani in suo possesso costituissero una raccolta personale o se fossero stati acquisiti con l'intenzione di essere venduti: trasmettendo una prima lista di 22 lettere e incipit a Francesco Pagliai, il 1° maggio 1928, Martini non dava informazioni al riguardo e in una successiva lettera a Michele Barbi, datata 26 giugno 1930, si limitava a indicarle come «tutte le lettere autografe del Foscolo in mio possesso». A quest'ultima lettera erano accluse le copie di tutte e 26 le lettere della 'collezione' Martini (4 in più rispetto al 1928); entrambe le liste furono poi consegnate a Plinio Carli, perché ne facesse uso nell'edizione dell'EN Ep.<sup>10</sup> Per tentare di comprendere le sorti della collezione è possibile aggiungere qualche riferimento cronologico che aiuti a ricostruirne alcuni passaggi. Al di là delle già citate segnalazioni a Pagliai e Barbi non abbiamo altra corrispondenza di Martini; sappiamo però che il bibliofilo, con il supporto della libreria antiquaria Hoepli di Milano, organizzò due importanti vendite del proprio patrimonio (Lucerna, 27-29 agosto 1934, e Zurigo, 21-23 maggio 1935), di cui sono noti i cataloghi: nessuno dei 26 autografi segnalati è presente tra i documenti che furono messi all'asta.<sup>11</sup> Ciò, da solo, non prova che a quell'altezza cronologica gli autografi fossero già stati venduti, ma la lista allegata alla lettera del 21 ottobre 1934 con cui Natale Mazzolà inviava a Michele Barbi l'elenco e la

<sup>9</sup> Per la figura di Giuseppe Martini si rimanda al volume *Da Lucca a New York a Lugano: Giuseppe Martini libraio tra Otto e Novecento*, Atti del Convegno di Lucca, 17-18 ottobre 2014, a cura di Edoardo Barbieri, Firenze, Leo S. Olschki editore, 2017; per gli aspetti biografici in particolare i contributi di Alessandro Ledda, *Per una biografia di Giuseppe Martini libraio*, pp. 17-25 e Carmelo Cintolo, *Particolari inediti di un eccezionale bibliografo*, pp. 37-48.

<sup>10</sup> Le lettere e le liste allegate si trovano attualmente all'interno dell'Archivio Scotti, busta 39, fasc. 3 risultano aver fatto parte di quel gruppo di carte che Carli chiamò *inserti* e che ordinò e numerò per essere facilmente trovate tra i documenti da lui prodotti per la curatela dell'EN Ep.

<sup>11</sup> I cataloghi delle due vendite (Giuseppe Martini, *Bibliothèque Joseph Martini: Première partie. Livres rares et précieux d'autres provenances*, Milano, U. Hoepli, 1934 e Giuseppe Martini, *Bibliothèque Joseph Martini: Deuxième partie. Livres rares et précieux d'autres provenances*, Milano, U. Hoepli, 1935); nel catalogo del 1935 compaiono però due lettere autografe di Foscolo (a Lord Holland, 17 gennaio e 2 luglio 1817, EN Ep. n° 2077 e 2161) che vennero acquistate dal Ministero della Pubblica Istruzione e destinate alla BNCF, dove si trovano ancora oggi.

trascrizione delle lettere foscoliane in suo possesso,<sup>12</sup> tra cui erano già presenti (anche se prive di indicazioni sulla provenienza) le lettere precedentemente possedute da Martini, dimostra che ne era stata alienata almeno una parte. Oltre agli autografi, tra il bibliofilo e i due collezionisti avvenne anche il passaggio di un volume particolarmente raro: un esemplare degli *Essays on Petrarch* del 1821. Il volume non era stato segnalato a Barbi o a Carli, ma comparve nel catalogo Martini/Hoepli del 1934 con il numero 93 (pp. 37-38). In quell'occasione il libro fu acquistato da Federico Gentili di Giuseppe: del passaggio da Gentili ai Calzavara-Mazzolà non sono però chiare le dinamiche, come del resto per le sorti dell'intero patrimonio Gentili.<sup>13</sup> Dall'insieme di queste informazioni emerge una ricostruzione plausibile: almeno fino al giugno 1930 gli autografi erano 26 e in possesso di Martini; dall'agosto del 1934, data di vendita del primo catalogo, una parte degli autografi era passata ai Calzavara-Mazzolà (che ne segnalavano il possesso, insieme ad altri, a ottobre dello stesso anno) e probabilmente anche a Federico Gentili di Giuseppe (o a chi li vendette a quest'ultimo, ma per questo collezionista abbiamo attestazioni solo a partire dal maggio 1936). I due altri autografi che compaiono nella seconda parte del catalo-

---

<sup>12</sup> Archivio Scotti, busta 29, fascicolo 2, *Busta Mazzolà*.

<sup>13</sup> Cfr. copia della lettera conservata a Treviso, Biblioteca Comunale “Giovanni Comiso” di Borgo Cavour, Collezione Mazzolà, *Corrispondenza con membri del Comitato foscoliano per gli autografi e le opere originali*, fasc. 4.a, n° 5: lettera dell'11 aprile 1966, al prof. Frederick May, University of Leeds: «Il professore Giovanni Gambarin di Venezia, pensando di farle cosa gradita, mi suggerì di informarla ch'io posseggo uno dei 16 esemplari degli: *Essays on Petrarch* [del 1821 ...] Esso doveva far parte della raccolta Martini di Lucerna. Io lo posseggo dal 1942». Nella stessa busta, ma nel fascicolo 3 (lettere di librai antiquari), è conservata una lettera del 15 settembre 1934 da parte di Mario Armanni, della libreria antiquaria Hoepli, in cui risulta che il volume fosse stato acquistato all'asta Martini del 1934 da Federico Gentili di Giuseppe: «Gentile Signora, come Lei aveva giudiziosamente previsto, i *Saggi sul Petrarcha* hanno raggiunto un prezzo notevolmente superiore alla Sua offerta, e sono stati venduti per 1250 fr. Sv., più il 10% dei diritti d'asta, a un collezionista italiano che risiede a Parigi, l'ing. F. Gentili. In lire italiane, al cambio odiero, il prezzo dei *Saggi*, complessivamente, è di £ 5252.52; più del doppio della Sua offerta»: come si vedrà meglio oltre, abbiamo una traccia di ciò che passò per le mani di Gentili, senza poter ricostruire completamente la collezione; non ci sono altri documenti che possano testimoniare le circostanze dell'acquisto del volume degli *Essays* da parte della signora Calzavara nel 1942.

go, nel 1935, furono forse un acquisto successivo al 1930, per il quale però non è possibile stabilire una datazione più precisa.

I coniugi Mazzolà, originari di Treviso, si conobbero prima della Grande Guerra: Natale Mazzolà rientrava periodicamente da Bologna, dove studiava giurisprudenza, e nei suoi soggiorni trevigiani frequentava Maria Calzavara insieme con gli amici Giovanni Comisso e Arturo Martini. Il loro fidanzamento (1916) fu causa di attriti tra Mazzolà e Martini, anche lui innamorato di Calzavara, e portò a un periodo di raffreddamento tra i due amici. Dopo la guerra e la laurea, Mazzolà e Calzavara si sposarono e si stabilirono a Milano, dove Mazzolà iniziò ad esercitare la professione di avvocato, occupandosi di proprietà intellettuale e industriale. Il buon livello culturale della coppia e le sue frequentazioni consentirono ai coniugi di coltivare proficuamente i loro interessi nell'ambito dell'arte, della letteratura e del collezionismo. La mancanza di eredi diretti li portò in seguito a donare le loro collezioni al museo e alla biblioteca di Treviso, città in cui ritornarono verso gli ultimi anni della loro vita: dal 1934 ad oggi, le notizie sulla collezione sono rimaste pressoché immutate. Per quanto riguarda la sezione foscoliana della raccolta, oltre agli autografi del poeta la collezione accoglie anche autografi di altri importanti autori coevi, diverse decine di edizioni dell'epoca, molte rare e alcune rarissime, e la corrispondenza dei Calzavara-Mazzolà con Barbi, Carli e altri studiosi di Foscolo, che fornisce notizie utili e permette di chiarire la provenienza e alcune circostanze dell'acquisto dei documenti.<sup>14</sup>

Le informazioni disponibili su Federico Gentili di Giuseppe riguardano principalmente i problemi legati alla sua eredità. Ingegnere, ricco uomo d'affari e collezionista ebreo, originario di Vittorio Veneto, Gentili fu a lungo un rappresentante dell'allora Ministero delle Finanze italiano a Parigi, dove morì nel 1940.<sup>15</sup> Per ordine del governo collaborazionista il suo

<sup>14</sup> Per la biografia dei coniugi Calzavara-Mazzolà cfr. Luigi Urettini, *Natale Mazzolà e Maria Calzavara*, «premiocomisso.it», 28 marzo 2021, <https://www.premiocomisso.it/natale-mazzola-e-maria-calzavara/>; per una sommaria descrizione del fondo Calzavara-Mazzolà vedi la scheda sul portale CulturaVeneto all'indirizzo <https://www.culturaveneto.it/it/beni-culturali/fondi-archivistici/NAS6330>, mentre l'inventario è pubblicato in volume: Marzia Calzavara-Mazzolà, *Catalogo della raccolta foscoliana donata alla Biblioteca Comunale di Treviso*, Treviso, Editrice Trevigiana, 1971-1974, 2 voll.

<sup>15</sup> Ulteriori informazioni biografiche si possono reperire in *Case No. CV96-4849, «The Claims Resolution Tribunal “CRT” of the Holocaust Victim Assets Litigation»*, 18 De-

patrimonio fu liquidato nel 1941; in diversi casi i suoi beni (specialmente le opere d'arte) furono acquistati da intermediari per conto di funzionari nazisti, tra cui Hermann Göring.<sup>16</sup> Tralasciando in questa sede le vicissitudini legate alla restituzione dei beni sottratti agli eredi, preme segnalare che non è noto un inventario completo delle collezioni di Gentili: i cataloghi di vendita sembrano piuttosto lacunosi, sicché sulla base di tali documenti non è possibile stabilire quale fosse la consistenza delle sue collezioni né se ci furono vendite non ufficiali precedenti o successive, e di quale entità; si può solo constatare che le conoscenze sulle sue collezioni rimangono a oggi limitate alle notizie che variamente vennero diffuse nel corso del tempo dalle pubblicazioni di Gentili stesso sulla rivista «Dante»,<sup>17</sup> dai cataloghi di

---

cember 2007: [https://www.crt-ii.org/\\_awards/\\_apdfs/di%20Giuseppe\\_F.Gentili.pdf](https://www.crt-ii.org/_awards/_apdfs/di%20Giuseppe_F.Gentili.pdf).

<sup>16</sup> Relativamente alle vicende giudiziarie che interessarono l'eredità Gentili (principalmente le opere d'arte) cfr. Véronique Parisot, *The Gentili Di Giuseppe Case in France*, «International Journal of Cultural Property», 10, n. 2, 2001, pp. 264-275, e Anne Laure Bandle, Alessandro Chechi, Marc-André Renold, *Case Five Italian Paintings – Gentili di Giuseppe Heirs v. Musée du Louvre and France*, «Platform ArThemis (Art-Law Centre, University of Geneva)», June 2012, <https://plone.unige.ch/art-adr/cases-affaires/five-italian-paintings-2013-gentili-di-giuseppe-heirs-v-musee-du-louvre-and-france/case-note-2013-five-italian-paintings>. Non è questa la sede per un approfondimento, ma si ritiene utile segnalare che la figlia di Gentili di Giuseppe, Adriana, sposò il matematico greco Raphaël Salem (che si trasferì negli Stati uniti nel 1941) e nel 1967 donò alla Houghton Library di Harvard la collezione di lettere di personaggi dell'opera francesi e italiani ereditati dal padre, oggi descritti nella *Raphaël Salem collection* (vedi scheda del fondo <https://hollisarchives.lib.harvard.edu/repositories/24/resources/2765>): da quanto riportato in Harvard University Library, *A catalogue of the fifteenth-century printed books in the Harvard University Library*, by James E. Walsh, Binghamton, N.Y.: Center for Medieval and Early Renaissance Studies, State University of New York at Binghamton, 1997, 5 voll., vol. 5, pp. 43-44 possiamo ricostruire che la signora convinse i bibliotecari della nuova Houghton Library (aperta nel 1942) ad accogliere sugli scaffali i volumi che era riuscita a recuperare, con l'accordo che fossero consultabili dall'utenza. Nel 1955 Ward M. Canaday acquistò in blocco la collezione, facendone progressivamente dono alla biblioteca nei dieci anni a seguire; inoltre, dalle informazioni ricavabili dal *donor file* di Mrs. Raphael Salem presso la Houghton Library, emergono numerose donazioni di manoscritti tra il 1942 e il 1956, evidentemente non acquisiti da Canaday. Per le informazioni relative al rapporto tra Adriana Gentili di Giuseppe e la Harvard Houghton Library si ringrazia Emily Walhout della stessa biblioteca, che ha offerto supporto e indicazioni con grandi competenza e disponibilità.

<sup>17</sup> «Dante revue mensuelle de culture latine», Paris, [organo del Comitato di Parigi della Società nazionale Dante Alighieri], 1932-1940; rivista fondata e diretta da Lionello Fi-

vendita, dallo scambio di informazioni per via epistolare, dalle richieste di restituzione o risarcimento degli eredi.<sup>18</sup>

Per quanto è possibile ricostruire dai dati in nostro possesso definiremo *collezione Gentili* quella raccolta di documenti composta dalle lettere indicate nella lista trasmessa da Federico Gentili di Giuseppe a Cesare Foligno, che la inviò a sua volta a Plinio Carli con lettera dell'8 maggio 1939; oltre a questa lista dattiloscritta, conservata oggi tra le carte nell'Archivio Scotti,<sup>19</sup> Carli compilò un'altra lista manoscritta, che registrava gli autografi in possesso di Gentili nel maggio del 1936.<sup>20</sup> Si darà perciò l'elenco dei ma-

---

mi, in cui Gentili pubblicò alcune lettere in suo possesso.

<sup>18</sup> Cfr. ad esempio *Succession de M. Gentili di Giuseppe (Première vente)...*, Paris, Drouot Impr. Lahure, 1941 (vendita del 23 e 24 aprile 1941) e *Succession de Monsieur Gentili di Giuseppe, à la requête de M. Moulin, administrateur judiciaire; Livres anciens en divers genres du 15ème au 18ème siècle...*, Paris, Drouot Impr. Lahure, 1941 (vendita del 15 e 16 maggio 1941), entrambi digitalizzati nel catalogo dell'Institut National d'Histoire de l'Art rispettivamente agli indirizzi <https://bibliotheque-numerique.inha.fr/idurl/1/22913> e <https://bibliotheque-numerique.inha.fr/idurl/1/22950>. Sullo stesso portale, filtrando le notizie che hanno per responsabilità principale Drouot, è possibile trovare diversi cataloghi di vendita del 1941, alcuni dei quali relativi al patrimonio di Gentili (non menzionati qui perché relativi a gioielli, mobilia, e altre categorie non di nostro interesse). Tuttavia, consultando il catalogo dei *Livres anciens* emergono chiaramente le lacune: per quanto riguarda Foscolo non sono indicati autografi (che pure avrebbero dovuto comparire nella sezione dedicata), ma soltanto due opere a stampa: n° 194 p. 42 *Esperimento di traduzione dell'Iliade di Omero*, Brescia, Bettoni 1807 («Long envoi autographe de Ugo Foscolo a P. Alethy...» che dovrebbe corrispondere alla copia ora in collezione Acchiappati, presso il Centro Manoscritti di Pavia <http://hdl.handle.net/20.500.12460/106865>) e n° 207 p. 44 *Opere di Raimondo Montecuccoli illustrate da Ugo Foscolo* (esemplare n° 25 di 170, non individuato). Inoltre, quanto riportato da Robert J. Niess, *Seven Letters of Paul Verlaine*, «*Romanic Review*», vol. 48, n. 2, 1957, pp. 104-117 sembra non riflettere la situazione attuale se nella descrizione del fondo della Houghton Library donato da Adriana Gentili di Giuseppe manca la menzione di queste lettere di Verlaine (e manca in tutto il catalogo di Harvard): le lettere saranno state scorporate prima della donazione della raccolta.

<sup>19</sup> Archivio Scotti, busta 39, fasc. 3.

<sup>20</sup> La lista in Archivio Scotti, busta 22, inserto 28, *Gentili*: si darà a suo luogo notizia del contenuto. Da una lettera in collezione Mazzolà, busta II, scritta da Carli a Mazzolà il 4 dicembre 1936, si rileva come EN XIV Ep. I n° 122 (più avanti indicata con il n° 1 della raccolta Mazzolà) fosse già nota a Carli da una copia che Gentili aveva trasmesso a Foligno (e dalla scheda di Carli n° 470 in Archivio Scotti, busta 14 apprendiamo che l'elenco inviato da Gentili a Foligno fu trasmesso da quest'ultimo a Carli il 9 giugno 1936). La stessa lettera non compare più nell'elenco Gentili del 1939; possiamo perciò ipotizzare

noscritti dalla lista dattiloscritta del 1939 (che, oltre a essere più completa, parrebbe rappresentare più fedelmente la raccolta nella sua massima estensione, prima di essere smembrata e venduta). In aggiunta a queste liste, nell'Archivio Scotti si trovano due ulteriori elenchi dattiloscritti: il primo riporta la stessa numerazione e gli stessi autografi della lista del 1939 (con l'aggiunta in penna rossa di una lettera di Giulio Foscolo al nipote Pasquale Molena e di una bozza di stampa del sonetto *To Callirhoe*), il secondo l'indicazione a penna rossa «prof. Barbarisi» (*lista Barbarisi*) e la nota manoscritta «Elenco delle lettere (già del Sig. Gentili di Parigi) offerte in vendita dall'editore Hoepli (e attualmente in Lugano)». Questo elenco corrisponde in massima parte alle lettere che furono acquistate e poi donate alla Biblioteca Nazionale Braidense nel giugno e nel luglio del 1961,<sup>21</sup> quindi solo a una parte della raccolta di Gentili. Non sembra plausibile che l'elenco fosse indirizzato a Francesco Tropeano, scomparso nel 1960;<sup>22</sup> piuttosto esso parrebbe inviato al Comitato dell'Edizione Nazionale o al segretario e curatore dell'Epistolario in quel momento, Giovanni Gambarin.

Poste queste premesse, dai rilievi compiuti è stato possibile ricostruire come i 26 autografi di Giuseppe Martini segnalati a Barbi nel 1930 siano stati tutti acquistati da Mazzolà (10), da Gentili di Giuseppe (14) e dalla BSMC (2), mentre il Ministero della Pubblica Istruzione acquisì i 2 autografi comparsi nella seconda parte del catalogo del 1935, assegnandoli alla BNCF. Per quanto riguarda la collezione Calzavara-Mazzolà è sufficiente aggiungere che conserva altri sei autografi di provenienza diversa, ma è rimasta pressoché immutata rispetto alla lista del 1934, con l'unica

---

che la lista manoscritta di Carli fosse stata redatta a partire dall'elenco Gentili del 1936; tuttavia, in assenza dell'elenco trasmesso da Foligno, non c'è modo di riscontrare i due documenti e, quindi, di chiarire questo punto. Infine, gli stessi materiali di Carli in Archivio Scotti sono lacunosi: la speranza di ricostruire la vicenda per via indiretta cade di fronte alle serie incomplete di Schede e Inserti, così come si presentano oggi.

<sup>21</sup> Questa indicazione è confermata dalle camicie dei due fascicoli (AUT B XXV 1 e 2) in Biblioteca Braidense; l'incertezza sull'acquisto di tutte le carte rimane per quanto concerne sia una copia a stampa del sonetto *To Callirhoe* con correzioni autografe (AUT B XXV.5), che parrebbe acquistata in seguito visto che il timbro posto dalla biblioteca è datato 7 febbraio 1968, sia la lettera di Giulio Foscolo al nipote Pasquale Molena, che si trova oggi in collezione Acchiappati e di cui si darà notizia a suo luogo.

<sup>22</sup> Lo studioso morì a Pisa il 3 dicembre; cfr. Giuseppe Raniolo, *Ricordo di Francesco Tropeano*, «Belfagor», vol. 16, n. 3, 1961, pp. 364-367.

aggiunta di una lettera di provenienza Gentili, segnalata a Carli nel 1936. Non è invece altrettanto lineare il percorso che hanno attraversato le carte della collezione Gentili: della cinquantina di documenti ascritti a questo possessore, per quanto è stato possibile ricostruire, 22 sono conservati alla Biblioteca Nazionale Braidense, 11 al Museo per la Storia dell'Università di Pavia, 3 al Centro Manoscritti di Pavia (all'interno della raccolta Acciappati), uno alla Biblioteca Queriniana di Brescia, uno alla Biblioteca Universitaria di Pavia, uno è stato recentemente acquistato da un collezionista privato<sup>23</sup> e 9 risultano dispersi. Dalle informazioni sulla provenienza delle carte superstiti, sembra che, dopo la morte di Gentili, si siano perse le tracce degli autografi per circa un ventennio e abbiano iniziato a riemergere nel mercato antiquario verso i primi anni Sessanta, nella maggior parte dei casi in aste Hoepli nelle quali sono stati spesso acquistati per intervento del Ministero.

Di seguito si fornirà la ricostruzione delle citate collezioni di autografi attraverso la documentazione recuperata, che consiste dei seguenti materiali: le liste, le schede e gli inserti prodotti da Plinio Carli, la corrispondenza tra i collezionisti e il Comitato dell'Edizione Nazionale, le copie e – talvolta – le fotografie scambiate tra gli studiosi, e gli autografi stessi nei casi in cui sia stato possibile esaminarli di persona o attraverso le riproduzioni inviate dagli istituti. Prima saranno presentati sotto forma di semplici liste di lettere gli elenchi degli autografi posseduti da Giuseppe Martini e da Federico Gentili di Giuseppe inviati al Comitato dell'EN: infatti, l'assenza di cataloghi prodotti dai collezionisti e il successivo smembramento delle raccolte rendono questi elenchi l'unica testimonianza della loro esistenza; poi verranno descritti gli autografi all'interno degli istituti conservatori. Per quanto riguarda gli autografi foscoliani conservati dalla Biblioteca Comunale di Treviso, dalla Biblioteca Nazionale Braidense, dal Museo per la Storia dell'Università di Pavia e dalla Biblioteca Universitaria di Pavia si è scelto di rendere conto della totalità dei manoscritti foscoliani posseduti da ciascun istituto cogliendo l'occasione per aggiornare organicamente le

<sup>23</sup> Sul portale [invaluable.com](https://www.invaluable.com/auction-lot/foscolo-ugo-1778-1827-69-c-8e-4441697a?objectID=118757351&algIndex=undefined&queryID=97773d95b7205e-e1f4d73fe19c8836fb) è registrata la notizia di questa lettera venduta all'asta il 14 marzo 2017 da Stargardt Autographenhandlung di Berlino per una cifra stimata tra i 1500 e i 2000 €: <https://www.invaluable.com/auction-lot/foscolo-ugo-1778-1827-69-c-8e-4441697a?objectID=118757351&algIndex=undefined&queryID=97773d95b7205e-e1f4d73fe19c8836fb>.

conoscenze su questi nuclei documentari per i quali le notizie riportate dall'EN Ep. risultano particolarmente lacunose o distanti dalla situazione attuale mentre, relativamente alle carte conservate da altri istituti, il numero esiguo ha suggerito di limitarsi ai testimoni direttamente oggetto della trattazione, procedendo – con le eccezioni dei due estremi – per numero decrescente di autografi conservati appartenuti alle tre collezioni presentate. L'ordine della trattazione sarà pertanto il seguente:

1. Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze (2 autografi dalla collezione Martini)
2. Biblioteca Comunale di Treviso (raccolta Calzavara-Mazzolà: 10 autografi dalla collezione Martini, 1 dalla collezione Gentili ma precedentemente Martini)
3. Museo per la Storia dell'Università di Pavia (11 autografi dalla collezione Gentili)
4. Centro Manoscritti di Pavia (3 autografi dalla collezione Gentili)
5. Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea, Roma (2 autografi dalla collezione Martini)
6. Biblioteca Universitaria di Pavia (1 autogr. dalla collezione Gentili)
7. Biblioteca Queriniana di Brescia (1 autogr. dalla collezione Gentili)
8. lettera in collezione privata (1 autogr. dalla collezione Gentili)
9. lettere della collezione Gentili di cui l'autogr. è disperso
10. Biblioteca Nazionale Braidense (22 autogr. dalla collezione Gentili)

La prima posizione occupata dalla BNCF dipende dal fatto che gli autografi non furono indicati nella lista trasmessa a Barbi nel 1930, ma solamente segnalati nel catalogo d'asta del 1935; inoltre, trattandosi di due sole lettere, sarà possibile offrire un saggio completo di scheda descrittiva del catalogo, con le informazioni relative alle edizioni e ai testimoni che, per ragioni di spazio, verranno invece omesse nelle altre lettere presentate. La collezione Calzavara-Mazzolà si trova immediatamente dopo perché, essendosi conservata integralmente, si è preferito descriverla in maniera completa in questa sezione piuttosto che presentare una lista sommaria della raccolta seguita da una descrizione più approfondita dei testimoni presso l'istituto di conservazione (come per le raccolte Martini e Gentili, che non esistono più). Infine, la Biblioteca Nazionale Braidense è posta in

ultima posizione poiché la forte discrepanza tra la reale collocazione dei documenti e quanto documentato da EN Ep. ha suggerito di estendere la descrizione a tutti i documenti di questo istituto procedendo ad un aggiornamento organico delle conoscenze che, per ampiezza, può quasi considerarsi un contributo autonomo: per questi motivi, la descrizione degli autografi della Biblioteca Nazionale Braidense si troverà nella seconda parte di questo articolo.

Il modello adottato per descrivere ciascun testimone è presentato di seguito. Per i documenti rispetto ai quali non ci sono aggiornamenti sostanziali ci si limiterà alla menzione e all'indicazione della collocazione del manoscritto e del volume dell'EN Ep. in cui è edito; per i documenti inediti o per i quali sono necessari aggiornamenti si provvederà a completare il quadro informativo aggiungendo i dati mancanti. Le indicazioni congetturali e le abbreviazioni sciolte si trovano tra parentesi quadre [...], mentre quelle riprese dal manoscritto sono indicate tra doppi apici “...”. Infine, si è ritenuto di esplicitare tra parentesi quadre la mancanza di alcuni elementi informativi (filigrana, timbri postali,...): questa scelta permette di eliminare l'ambiguità delle descrizioni in cui i dati non presenti vengono omessi, attestando invece la loro effettiva assenza.

1. Numero di lettera all'interno di EN Ep., pagine [se presente].

Ugo Foscolo a [*Destinatario*], [*data cronica scritta o congetturale*].

Collocazione: *Collocazione moderna del manoscritto*

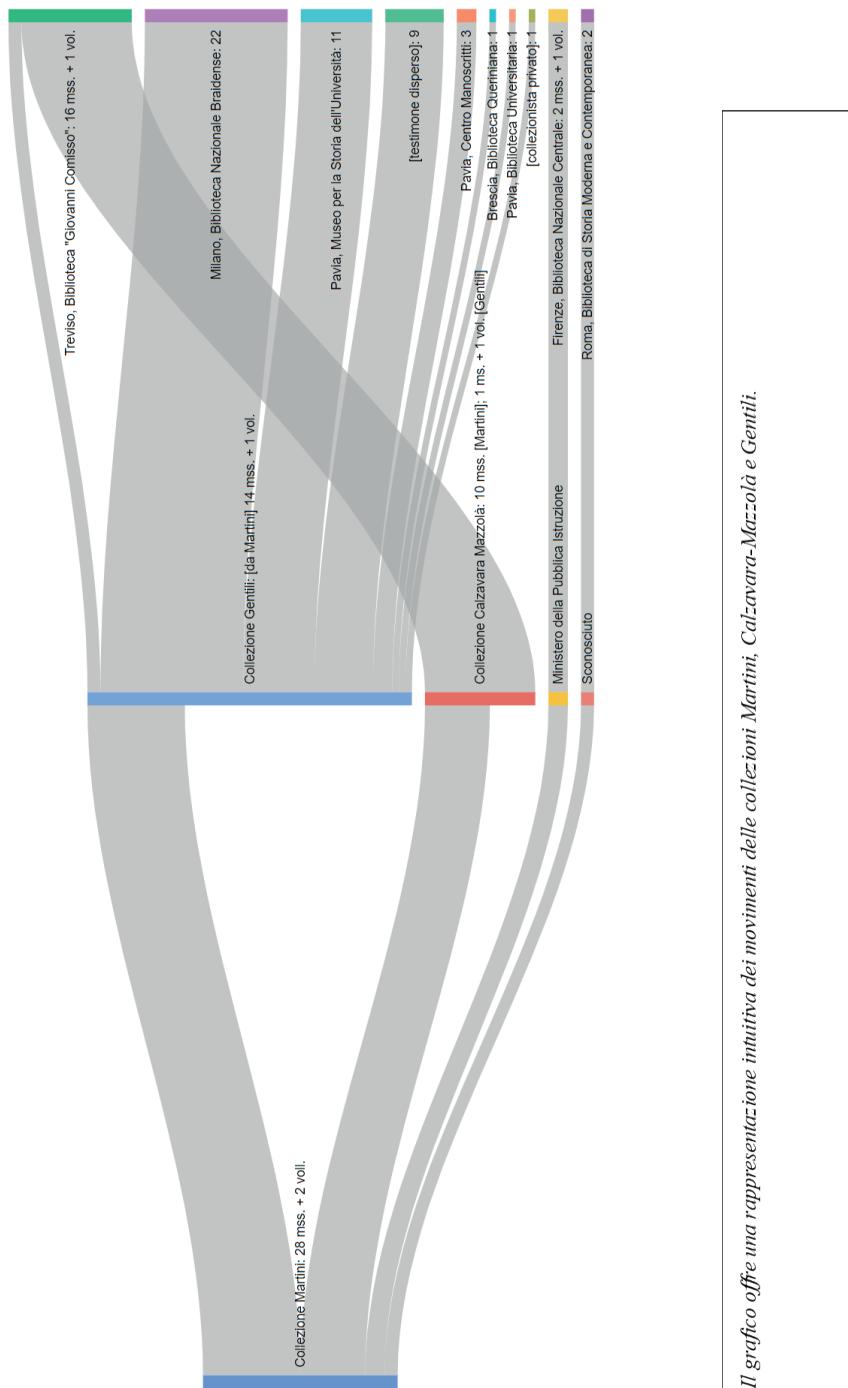
**Nº [NN] della Collezione...** [se è appartenuto a una delle collezioni in oggetto].

Informazioni sul testimone: autogr. di [*autore materiale del documento*]; dimensioni: [*altezza*]×[*larghezza*] mm; carta [*vergata o liscia*], filigrana [*non presente o descrizione*]; anno: [*in cifre*]. Il documento presenta piegature; chiusura: [*se è presente un sigillo o un'ostia, e l'eventuale descrizione del sigillo*]; timbri postali: [*se sono presenti, tutti i timbri postali che è possibile leggere e decifrare separati dal segno “|”*]; busta: [*indicazione di quale carta del ms. funse da busta. In un foglio da lettere di 4 facciate normalmente sono scritte le prime tre e la quarta porta l'indirizzo, i sigilli e gli eventuali timbri: in questo caso sarebbe carta 2v*]. Lingua: [*indicazione della lingua*]. Data: “[*data cronica come riportata sul ms.*]”; luogo di provenienza: “[*luogo di provenienza riportato sul ms. o, tra parentesi quadre, luogo congetturale*]”, luogo di destinazione: “[*luogo di destinazione riportato sul ms.; o, tra parentesi quadre, luogo congetturale*]”; indirizzo: [*nome del destinatario come riportato sul ms.*]. Note: [*annotazioni aggiuntive e la discussione di elementi congetturali; con la dicitura “autogr. ri-*

*trovato” si indica il ritrovamento dell'autografo che EN Ep. non aveva a disposizione o dava per disperso, pubblicando un testo basato su copie o precedenti edizioni: nei casi in cui il testo sia stato successivamente pubblicato sull'autografo se ne daranno i riferimenti].*

Scheda Carli n° [NNNN]; Inserto Carli n° [N.NN]: *[le schede raccolgono riferimenti ai mss., alla datazione e ad altri elementi per l'identificazione e rimandano alla presenza di copie, riproduzioni, schede di collazione o altri documenti relativi alla lettera in oggetto presenti tra gli inserti di Plinio Carli: gli inserti contengono spesso informazioni sulla storia del testimone e della sua tradizione, e sono utili per confrontare il quadro informativo odierno con quello che era a disposizione del curatore]*

Essendo la scheda descrittiva già piuttosto ricca, non pare questa la sede per presentare la totalità delle informazioni raccolte; pertanto, salvo nei casi in cui sembra indispensabile rendere conto di essenziali elementi di contesto, non verrà restituito l'elenco completo dei testimoni, delle copie e delle principali edizioni. Fanno eccezione le due prime lettere, conservate alla BNCF per le quali, come anticipato, tali dati sono stati forniti allo scopo di offrire un saggio di come potrebbe presentarsi il catalogo dell'Epistolario foscoliano; a progetto completato l'insieme di tutti i dati sarà reso disponibile ad accesso aperto sul portale *Epistulae* dell'università di Losanna e sulla piattaforma svizzera DaSCH. Nel caso delle lettere che non sono comparse finora in EN Ep., oltre a indicare la lacuna, si è data la trascrizione del testo dell'autografo; delle lettere che saranno pubblicate nell'ultimo volume dell'*Epistolario* (EN XXIII Ep. X) ci si è limitati invece a riportare il solo incipit. Dei testi si fornisce una trascrizione diplomatica: il caratteristico trattino foscoliano è stato reso con il trattino lungo “–”; tra parentesi quadre le letture incerte, le integrazioni ed è sciolto il segno ta-chigrafico per la congiunzione *e/et/and*; gli accenti sono stati regolarizzati.



*Il grafico offre una rappresentazione intuitiva dei movimenti delle collezioni Martini, Caizavara-Mazzola e Gentili.*

*La Collezione di Giuseppe Martini di Lugano*

Gli autografi posseduti da Giuseppe Martini furono trasmessi prima con lettera a Francesco Pagliai come semplice lista di documenti posseduti e, nuovamente, in un elenco più completo e corredato di copie, a Michele Barbi nel 1930. Si dà la lista delle lettere indicate in quest'ultimo elenco, segnalando che la numerazione è quella dell'ordine in cui sono presentate nella lettera a Barbi e non corrisponde a una eventuale numerazione assegnata da Martini:

1. n° 16 in EN XIV Ep. I, pp. 29-32  
Ugo Foscolo a Paolo Costa, [aprile 1796]
  
2. n° 117 in EN XIV Ep. I, pp. 169-170  
Ugo Foscolo a Giovanni Rosini, 9 gennaio 1803
  
3. n° 124 in EN XIV Ep. I, pp. 173-174  
Ugo Foscolo a Giovanni Rosini, 26 marzo 1803
  
4. n° 129 in EN XIV Ep. I, pp. 177-178  
Ugo Foscolo a Giovanni Rosini, 13 aprile 1803
  
5. n° 2437 in EN XXI Ep. VIII, pp. 97-98  
Ugo Foscolo a [Martin] Colnaghi Junior, 21 ottobre 1819
  
6. da pubblicarsi in EN XXIII Ep. X  
Ugo Foscolo ad Antonio Panizzi, 22 giugno 1827
  
7. n° 2533 in EN XXI Ep. VIII, p. 251  
Ugo Foscolo a Maria Graham, 15 marzo 1821

8. da pubblicarsi in EN XXIII Ep. X  
Ugo Foscolo a [Non identificato], 13 novembre 1826
  
9. da pubblicarsi in EN XXIII Ep. X  
Ugo Foscolo a Thomas Roscoe, 25 novembre 1826
  
10. n° 2237 in EN XX Ep. VII, pp. 287-288  
Ugo Foscolo a [Pamela Fitzgerald], 19 febbraio 1818, e  
n° 3025 in EN XXII Ep. IX, p. 487  
Ugo Foscolo a [Lady Hobhouse], 19 febbraio 1824
  
11. n° 402 in EN XV Ep. II, pp. 162-163  
Ugo Foscolo a Giuseppe Barbieri, 3 gennaio 1807
  
12. n° 550 in EN XV Ep. II, pp. 337-338  
Ugo Foscolo a Giuseppe Bottelli, 12 gennaio 1808
  
13. n° 1242 in EN XVII Ep. IV, pp. 184-185  
Ugo Foscolo al Signor Prezziner, 24 ottobre 1812
  
14. n° 1246 in EN XVII Ep. IV, pp. 189-190  
Ugo Foscolo al Signor Prezziner, 31 ottobre 1812
  
15. n° 1241 in EN XVII Ep. IV, pp. 183-184  
Ugo Foscolo al Signor Prezziner, [ottobre 1812]
  
16. n° 1399 in EN XVII Ep. IV, pp. 416-418  
Ugo Foscolo alla Marchesa \*\*\*, [1813]

17. non pubblicata in EN Ep.

Ugo Foscolo a [Non identificato], [giugno 1818]

18. da pubblicarsi in EN XXIII Ep. X

Ugo Foscolo a Robert Roscoe, [gennaio 1826]

19. n° 666 in EN XV Ep. II, pp. 479-480

Ugo Foscolo a Felicia Porro Giovio, [settembre 1808]

20. n° 2039 in EN XX Ep. VII, pp. 23-24

Ugo Foscolo a Giuseppe Binda, 2 ottobre 1816

21. n° 2449 in EN XXI Ep. VIII, p. 115

Ugo Foscolo a Miss Greville, [tra la fine di maggio e la metà di dicembre 1819]

22. da pubblicarsi in EN XXIII Ep. X

Ugo Foscolo a Fortunato Prandi, 18 novembre 1826

23. n° 18 in EN XIV Ep. I, pp. 35-36

Ugo Foscolo a Tommaso Olivi, 8 settembre 1796

24. n° 1011 in EN XVI Ep. III, p. 386

Ugo Foscolo a Rubina Foscolo, 23 maggio 1810

25. n° 2574 in EN XXI Ep. VIII, pp. 303-304

Ugo Foscolo a Duca di Bedford, 4 agosto 1821

26. n° 654 in EN XV Ep. II, p. 463

Ugo Foscolo a Luigi Cagnoli, [settembre 1808]

Si ritiene opportuno segnalare anche altri documenti foscoliani non indicati da Martini a Barbi ma dei quali si ricava notizia dai cataloghi delle due aste organizzate da Hoepli nel 1934 e nel 1935; non è chiaro in quale momento siano entrati in possesso di Martini:

1. [Parnaso Italiano] Alamanni, Rucellai, Tansillo, Baldi (nel catalogo d'asta del 1934, p. 37 n° 92; con note autografe di Foscolo), oggi in possesso della BNCF (n° inv. 002093055);<sup>24</sup>
2. Essays on Petrarch, ed. 1821, esemplare n° VII, destinato a Samuel Rogers (nel catalogo d'asta del 1934, pp. 37-38 n° 93);<sup>25</sup>
3. Ricciarda, Murray, 1820, con dedica autografa a Biagioli (nel catalogo d'asta del 1934, p. 38 n° 94), esemplare non rintracciato;
4. Ultime lettere di Jacopo Ortis, Bologna, Marsigli 1798 [1799] (nel catalogo d'asta del 1935, pp. 41-43 n° 93) prima edizione nota dell'Ortis, esemplare non rintracciato;
5. Poesie di Ugo Foscolo, Milano, Destefanis, 1803 (nel catalogo d'asta del 1935, pp. 44 n° 94), esemplare non rintracciato;
6. Lettera di Foscolo a Lord Holland 2 Luglio 1817 (nel catalogo d'asta del 1935, pp. 124 n° 242) n° 2161 in EN XX Ep. VIII, pp. 189-192;
7. Lettera di Foscolo a Lord Holland 17 gennaio 1817 (nel catalogo d'asta del 1935, pp. 124 n° 243) n° 2077 in EN XX Ep. VIII, pp. 87-89.

*La Collezione di Federico Gentili di Giuseppe*

L'elenco degli autografi posseduti da Federico Gentili di Giuseppe, come precedentemente indicato, è quello che fu trasmesso dallo stesso Gentili a

<sup>24</sup> Vedi il record bibliografico all'indirizzo <https://opac.bnfc.firenze.sbn.it/Record/SBLE005406?uri=SBLE005406>.

<sup>25</sup> Esemplare ad oggi nella sezione bibliografica della collezione Calzavara-Mazzolà a Treviso: cfr. nota 13.

Foligno e da questi a Carli nel maggio del 1939. Si dà conto dei documenti che erano precedentemente posseduti da Martini e delle differenze riscontrabili con l'elenco degli autografi posseduti da Gentili nel 1936; la numerazione è quella dell'ordine in cui sono presentate nell'elenco trasmesso da Gentili a Foligno e da questi a Carli e non corrisponde a una eventuale numerazione assegnata da Gentili:

1. n° CLXI nel Regesto di EN XVI Ep. III, p. 569

Ugo Foscolo a Giovanni Rosini, 29 aprile 1810

*Assente nell'elenco del 1936*

2. n° 1246 in EN XVII Ep. IV, pp. 189-190

Ugo Foscolo a Prezziner, 31 ottobre 1812

**N° 14 della Collezione Martini**

*Presente nell'elenco del 1936*

3. n° 1242 in EN XVII Ep. IV, pp. 184-185

Ugo Foscolo a Prezziner, 24 ottobre 1812

**N° 13 della Collezione Martini<sup>26</sup>**

*Assente nell'elenco del 1936*

4. n° 402 in EN XV Ep. II, pp. 163-163

Ugo Foscolo a Barbieri, 3 gennaio 1806

**N° 11 della Collezione Martini**

*Presente nell'elenco del 1936*

<sup>26</sup> Questa è l'unica lettera, tra quelle che Gentili ebbe della collezione Martini, che non è presente anche nell'elenco del 1936: in aggiunta alla mancata segnalazione di questi autografi nei cataloghi di vendita Hoepli/Martini, quest'assenza sembrerebbe rafforzare l'ipotesi che il passaggio tra Martini e Gentili non fu diretto, ma ebbe alcune tappe a noi ignote.

5. da pubblicarsi in EN XXIII Ep. X

Ugo Foscolo a Thomas Roscoe, [gennaio 1826]

**N° 18 della Collezione Martini**

*Presente nell'elenco del 1936*

6. n° 16 in EN XIV Ep. I, pp. 29-32

Ugo Foscolo a Paolo Costa, [aprile 1796]

**N° 1 della Collezione Martini**

*Presente nell'elenco del 1936*

7. n° 2437 in EN XXI Ep. VIII, pp. 97-98

Ugo Foscolo a Colnaghi Junior [Martin], 21 ottobre 1819

**N° 5 della Collezione Martini**

*Presente nell'elenco del 1936*

8. n° 2237 in EN XX Ep. VII, pp. 287-288 e n° 3025, in EN XXII Ep. IX, p. 487

Ugo Foscolo a [Lady Hobhouse], 19 febbraio 1824

**N° 10 della Collezione Martini**

*Presente nell'elenco del 1936*

9. n° 124 in EN XIV Ep. I, pp. 173-174

Ugo Foscolo a Giovanni Rosini, 26 marzo 1808

**N° 3 della Collezione Martini**

*Presente nell'elenco del 1936*

10. n° 117 in EN XIV Ep. I, pp. 169-170

Ugo Foscolo a Giovanni Rosini, 9 gennaio 1803

**N° 2 della Collezione Martini**

*Presente nell'elenco del 1936.*

11. n° 550 in EN XV Ep. II, pp. 337-338

Ugo Foscolo a Giuseppe Bottelli, 12 gennaio 1808

**N° 12 della Collezione Martini**

*Presente nell'elenco del 1936*

12. non pubblicata in EN Ep.

Ugo Foscolo a Niccolò Bettoni, [1810/1812]

*Assente nell'elenco del 1936*

13. da pubblicarsi in EN XXIII Ep. X

Ugo Foscolo a Fortunato Prandi, 7 ottobre 1826

*Presente nell'elenco del 1936*

14. da pubblicarsi in EN XXIII Ep. X

Ugo Foscolo a John Bowring, 17 novembre 1826

*Assente nell'elenco del 1936*

15. n° 3027 in EN XXII Ep. IX, pp. 488-489

Ugo Foscolo a Samuel e Richard Bentley, 28 febbraio 1822

*Assente nell'elenco del 1936*

16. n° 2668 in EN XXII Ep. IX, pp. 62-63

Ugo Foscolo a Henry Hart Milman, 29 maggio 1822

*Assente nell'elenco del 1936*

17. n° 678 in EN XV Ep. II, pp. 502-504

Ugo Foscolo a Ferdinando Arrivabene, 21 ottobre 1808

*Assente nell'elenco del 1936*

18. n° 1253 in EN XVII Ep. IV, pp. 197-198

Ugo Foscolo a Francesco Aglietti, [novembre 1812]

*Presente nell'elenco del 1936*

19. n° 2533 in EN XXI Ep. VIII, p. 251

Ugo Foscolo a Maria Graham, 15 marzo 1821

**N° 7 della Collezione Martini**

*Presente nell'elenco del 1936*

20. n° 2328 in EN XX Ep. VII, pp. 441-443

Ugo Foscolo a Mrs. Henry Baring, 27 novembre 1818

*Presente nell'elenco del 1936*

21. n° 1095 in EN XVI Ep. III, pp. 500-505

Ugo Foscolo a Ugo Brunetti, 23 marzo 1811

*Presente nell'elenco del 1936*

22. n° 953 in EN XVI Ep. III, p. 315

Ugo Foscolo a Ugo Brunetti, [dicembre 1809]

*Presente nell'elenco del 1936*

23. n° 1272 in EN XVII Ep. IV, pp. 214-226

Ugo Foscolo a Silvio Pellico, [23 febbraio 1813]

*Presente nell'elenco del 1936*

24. n° 255 in EN XIV Ep. I, pp. 372-373

Ugo Foscolo ad Antonietta Fagnani Arese, [1801/1803]

*Presente nell'elenco del 1936*

25. n° 2205 in EN XX Ep. VII, pp. 245-246

Ugo Foscolo a James Whishaw, 15 novembre 1817

*Presente nell'elenco del 1936*

26. n° 3029 in EN XXII Ep. IX, p. 489

Ugo Foscolo a Giovita Scalvini, [1823/1824]

*Presente nell'elenco del 1936*

27. n° 432 in EN XV Ep. II, pp. 194-195

Ugo Foscolo a Ferdinando Arrivabene, [29 luglio 1807]

*Presente nell'elenco del 1936*

28. n° 1379 in EN XVII Ep. IV, p. 377

Ugo Foscolo a Giuseppe Molini, [settembre 1813]

*Presente nell'elenco del 1936*

29. n° 121 in EN XIV Ep. I, pp. 171-172

Ugo Foscolo a Guglielmo Piatti, [gennaio 1803]

*Assente nell'elenco del 1936*

30. n° 142 in EN XIV Ep. I, pp. 191-193

Ugo Foscolo a Ginguené, 16 dicembre 1803

*Presente nell'elenco del 1936*

31. n° 511 in EN XV Ep. II, pp. 278-279

Ugo Foscolo a Ferdinando Arrivabene, 1 novembre 1807

*Assente nell'elenco del 1936*

32. n° 1324 in EN XVII Ep. IV, pp. 295-296

Ugo Foscolo alla madre, 8 luglio 1813

*Presente nell'elenco del 1936*

33. n° 2056 in EN XX Ep. VII, pp. 50-51

Ugo Foscolo a Giuseppe Binda, 25 ottobre 1816

*Presente nell'elenco del 1936*

34. da pubblicarsi in EN XXIII Ep. X

Ugo Foscolo a [Non identificato], 13 novembre 1826

**N° 8 della Collezione Martini**

*Presente nell'elenco del 1936*

35. n° 3031 in EN XXII Ep. IX, p. 490

Ugo Foscolo a [Non identificato], [1824]

*Assente nell'elenco del 1936*

36. da pubblicarsi in EN XXIII Ep. X

Ugo Foscolo a Giovanni Berra, 26 aprile 1826

*Assente nell'elenco del 1936*

37. copia del n° 1990 in EN XIX Ep. VI, p. 523

Copia di lettera inviata da Ugo Foscolo ad Andreas Kalvos e Johann Hagenbuch, 28 luglio 1816

*[In assenza di ulteriori dettagli, non è chiaro se sia copia di una minuta autografa, dell'autografo inviato, di un idiografo, di un apografo coevo o più tardo: non è nemmeno possibile ricostruire per quale ragione figurò nell'elenco. L'autografo di questa lettera era precedentemente nella collezione di Luigi Azzolini e fu acquistato da Carlo Piancastelli]*

*di Fusignano,<sup>27</sup> oggi è conservato presso la Biblioteca “Aurelio Saffi” di Forlì, all'interno delle Raccolte Piancastelli, Autografi, busta Ugo Foscolo, I.2b]*

*Assente nell'elenco del 1936*

38. traduzione del n° 2681 in EN XXII Ep. IX, p. 76

*[Come annotato anche da Carli nell'elenco ricevuto da Foligno, è la traduzione della lettera al n° 43 e, pertanto, non dovrebbe figurare a parte, tanto più che non è chiaro di che tipo di manoscritto si tratti, anche se la dicitura 'dettata' fa supporre che si tratti di una copia]*

39. n° 1387 in EN XVII Ep. IV, pp. 391-392

Ugo Foscolo a Giuseppe Grassi, 12 ottobre 1813

*Presente nell'elenco del 1936*

40. n° 2574 in EN XXI Ep. VIII, pp. 303-304

Ugo Foscolo al Duca di Bedford, 4 agosto 1821

**N° 25 della Collezione Martini**

*Presente nell'elenco del 1936*

41. da pubblicarsi in EN XXIII Ep. X

Ugo Foscolo a Thomas White, 22 novembre 1825

*Assente nell'elenco del 1936*

---

<sup>27</sup> Cfr. Vittorio Cian, *Un gruppo d'autografi foscoliani in una privata raccolta italiana*, in *Studi su Ugo Foscolo editi a cura della R. Università di Pavia nel primo centenario della morte del poeta*, Torino, Giovanni Chiantore successore Loescher, 1927, p. 408: «Anni sono (1921) il dott. Carlo Piancastelli di Fusignano, che fra i collezionisti italiani, intelligenti, appassionati e, ciononostante, cortesi e liberali, è in primissima fila, mise a mia disposizione una serie d'autografi d'Ugo Foscolo che aveva acquistato in Roma nel 1907, provenienti dalla nota raccolta dell'avv. Luigi Azzolini. Credo di rendere un modesto ma non disprezzabile servizio ai foscolisti dandone qui una semplice ed esatta notizia, nella quale limiterò le illustrazioni al minimo necessario».

42. non pubblicata in EN Ep.

Ugo Foscolo a [Non identificato], 6 marzo 1820

*Assente nell'elenco del 1936*

43. n° 2681 in EN XXII Ep. IX, p. 76

Ugo Foscolo a [Non identificato], 12 luglio 1822

*Presente nell'elenco del 1936*

44. n° 3028 in EN XXII Ep. IX, p. 489

Ugo Foscolo a Samuel e Richard Bentley, [1822/1823]

*Assente nell'elenco del 1936*

45. non pubblicata in EN Ep.

Ugo Foscolo a [Non identificato], 28 settembre 1816

*Assente nell'elenco del 1936*

46. non pubblicata in EN Ep.

Giulio Foscolo a Pasquale Molena, 14 dicembre 1825

*Assente nell'elenco del 1936 e indicato in un foglio accluso a quello del 1939 e nella lista Barbarisi, ma non nell'elenco principale*

47. n° VIII nel Regesto di EN XIV Ep. I, p. 421

Ugo Foscolo a Oudinot, 20 maggio 1800

*Assente in entrambi gli elenchi, ma segnalata come proprietà Gentili da Foligno (CF) in inserto 6.39*

48. non pubblicata in EN Ep.

Ugo Foscolo al Dr. Carlste, 28 luglio 1819

*Assente in entrambi gli elenchi, ma segnalata come presente in quello del 1936 nella scheda n° 470<sup>28</sup>*

49. n° 122 in EN XIV Ep. I, pp. 172-173

Lettera scritta da Ugo Foscolo indirizzata a [Non identificato], 8 marzo 1803

*Presente nell'elenco del 1936 ma non in quello del 1939 poiché fu acquistata da Mazzolà nel 1936*

50. Bozza di stampa del sonetto *To Callirhoe*

Bozza di stampa che, secondo quanto indicato da Carli, era già stata pubblicata nel 1928<sup>29</sup>

*Assente nell'elenco del 1936 e indicato in un foglio accluso a quello del 1939, ma non nell'elenco principale*

51. *Narrative of events illustrating the fortunes and cession of Parga*, London, John Murray, [1820]<sup>30</sup>

*Assente nell'elenco del 1936 e indicato in un foglio accluso a quello del*

---

<sup>28</sup> Archivio Scotti, busta 14, scheda n° 470.

<sup>29</sup> In Archivio Scotti, busta 39, inserto 6.28, tra le copie dattiloscritte dei documenti posseduti da Gentili, è indicato che «Lo stesso signore possiede pure le bozze di stampa originali con correz. del F. dei versi a Callirhoe di cui fu pubblicato un fac-simile nella "Fiera Letteraria" del 26 febbr. 1928»: ne fu effettivamente pubblicata la riproduzione fotografica.

<sup>30</sup> Per quanto riguarda la datazione, che risulta abbastanza problematica (alcune schede bibliografiche riportano la data del 1824, altre del 1826, in tutti i casi è congetturale), si fa riferimento a quanto indicato nei registri dell'editore Murray a Edimburgo, National Library of Scotland, Archive of John Murray publishers, Customer ledger E, 1819-1847, mss. 42871-42872 ([https://manuscripts.nls.uk/repositories/2/archival\\_objects/20588](https://manuscripts.nls.uk/repositories/2/archival_objects/20588)): Foscolo è registrato ai nn. 178 e 180, e al n° 180 è presente questa annotazione: «1820 Septem[be]r 13: [...] D.º Paid Paper & Print of Parga £ 161.11.6», da cui si può dedurre che a questa altezza era stata avviata (e probabilmente anche conclusa) la stampa; concorre a questa datazione anche la dedicatoria dell'opera a John Russell, di cui Foscolo chiese traduzione a Roger Wilbraham con lettera 30 marzo 1820, per cui si rimanda alla descrizione dei testimoni in Biblioteca Nazionale Braidense.

1939,<sup>31</sup> ma non nell'elenco principale

52. *Essays on Petrarch* ed. 1821

Oggi esemplare conservato nella collezione Calzavara-Mazzolà della Biblioteca Comunale di Treviso

**Precedentemente nel catalogo d'asta Martini/Hoepli del 1934,  
pp. 37-38 n° 93**

*Assente da entrambi gli elenchi, ma segnalato come acquistato da Gentili alla prima parte dell'asta Martini del 1934 in lettera di Mario Armanni a Maria Calzavara-Mazzolà del 15 settembre 1934 (cfr. nota 13)*

La tabella che segue presenta sinteticamente tutte le lettere appartenenti alle tre collezioni, con i passaggi salienti (da Martini a Gentili o Calzavara-Mazzolà) e l'attuale collocazione.

---

<sup>31</sup> Dal già citato inserto 6.28: «[Gentili] possiede pure la copia, già Capponi, della Storia di Parga». Gli esemplari superstiti censiti in EN, vol. XIII, *Prose politiche e apologetiche (1817-1827). Parte prima: Scritti sulle isole Ionie e su Parga*, a cura di Giovanni Gambarin, Firenze, Le Monnier, 1964, introduzione, pp. LXIX-LXX sono tre: la copia in Bib. Labr., Fondo Foscolo, giunta all'interno del baule foscoliano; quella pervenuta a Benedetto Croce e oggi conservata presso la Biblioteca della Fondazione Benedetto Croce con collocazione *BIBL CROCE 95 Da 1 bis* e quella presso la Houghton Library di Harvard con collocazione *GEN \*IC8 F7855 820NA*. A questi esemplari ne vanno aggiunti altri due, precedentemente non censiti: quello conservato dalla British Library con collocazione *C.142.aa.24* rinvenuto recentemente da Alessandro Pecoraro, e quello che si trova presso la Devon & Exeter Institution Library con collocazione *Tracts 18/5*, individuato da chi scrive. La copia della Houghton Library è quella che appartenne prima al marchese Gino Capponi e poi a Federico Gentili di Giuseppe. Come anche riscontrato da Gambarin, l'esemplare entrò in possesso della Harvard Library nel 1959 dalla donazione di Ward M. Canaday, il quale acquisì una cospicua parte della raccolta di Adriana Gentili di Giuseppe nel 1955 (cfr. nota 16).

Numero nell'Ep. di EN	Collezione di origine	Collezione 'intermedia'	Istituto conservatore
EN Ep. n° 16	Martini	Gentili	[testimone disperso]
EN Ep. n° 18	Martini	-	Roma, Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea
EN Ep. n° 117	Martini	Gentili	[testimone disperso]
EN Ep. n° 121	-	Gentili	Pavia, Museo per la Storia dell'Università
EN Ep. n° 122	Gentili	Mazzolà	Treviso, Biblioteca di Borgo Cavour
EN Ep. n° 124	Martini	Gentili	Pavia, Museo per la Storia dell'Università
EN Ep. n° 129	Martini	Mazzolà	Treviso, Biblioteca di Borgo Cavour
EN Ep. n° 142	-	Gentili	Pavia, Centro Manoscritti, Collezione Acchiappati
EN Ep. n° 255	-	Gentili	Pavia, Biblioteca Universitaria
EN Ep. n° 402	Martini	Gentili	Pavia, Museo per la Storia dell'Università
EN Ep. n° 432	-	Gentili	Pavia, Museo per la Storia dell'Università
EN Ep. n° 511	-	Gentili	Brescia, Biblioteca Queriniana
EN Ep. n° 550	Martini	Gentili	Pavia, Museo per la Storia dell'Università
EN Ep. n° 654	Martini	Gentili	[testimone disperso]
EN Ep. n° 666	Martini	Mazzolà	Treviso, Biblioteca di Borgo Cavour
EN Ep. n° 678	-	Gentili	Museo per la Storia dell'Università di Pavia
EN Ep. n° 953	-	Gentili	Collezionista privato [Stargardt Autographenhandlung]
EN Ep. n° 1011	Martini	-	Roma, Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea
EN Ep. n° 1095	-	Gentili	Pavia, Museo per la Storia dell'Università
EN Ep. n° 1241	Martini	Mazzolà	Treviso, Biblioteca di Borgo Cavour
EN Ep. n° 1242	Martini	Gentili	Pavia, Museo per la Storia dell'Università
EN Ep. n° 1246	Martini	Gentili	Pavia, Museo per la Storia dell'Università

EN Ep. n° 1253	-	Gentili	Pavia, Museo per la Storia dell'Università
EN Ep. n° 1272	-	Gentili	Pavia, Museo per la Storia dell'Università
EN Ep. n° 1324	-	Gentili	[testimone disperso]
EN Ep. n° 1379	-	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense
EN Ep. n° 1387	-	Gentili	[testimone disperso]
EN Ep. n° 1399	Martini	Mazzolà	Treviso, Biblioteca di Borgo Cavour
EN Ep. n° 2039	Martini	Mazzolà	Treviso, Biblioteca di Borgo Cavour
EN Ep. n° 2056	-	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense
EN Ep. n° 2077	[Martini]	-	Firenze, Biblioteca Nazionale Cen trale
EN Ep. n° 2161	[Martini]	-	Firenze, Biblioteca Nazionale Cen trale
EN Ep. n° 2205	-	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense
EN Ep. n° 2328	-	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense
EN Ep. n° 2437	Martini	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense
EN Ep. n° 2449	Martini	Mazzolà	Treviso, Biblioteca di Borgo Cavour
EN Ep. n° 2533	Martini	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense
EN Ep. n° 2574	Martini	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense
EN Ep. n° 2668	-	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense
EN Ep. n° 2681	-	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense
EN Ep. n° 2237 e n° 3025	Martini	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense
EN Ep. n° 3027	-	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense
EN Ep. n° 3028	-	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense

EN Ep. n° 3029	-	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense
EN Ep. n° 3031	-	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense
EN, Ep., Regesto n° VIII	-	Gentili	[testimone disperso]
EN, Ep., Regesto n° CLXI	-	Gentili	[testimone disperso]
Da pubblicarsi; incipit: <i>I hope my dear Sir you will accept a copy of the first volume of Dante [...]</i>	Martini	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense
Da pubblicarsi; incipit: <i>Signore mio, se, com'ella mi ha detto, l'articolo pubblicato [...]</i>	-	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense
Da pubblicarsi; incipit: <i>Dear sir my italian copyist is still [...]</i>	Martini	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense
Da pubblicarsi; incipit: <i>Signore mio caro – Nel raggiustare le mie carte [...]</i>	Martini	Mazzolà	Treviso, Biblioteca di Borgo Cavour
Da pubblicarsi; incipit: <i>Sir; Mr. T. Roscoe has in hand the paper on Wiffen's Jerusalem [...]</i>	-	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense
Da pubblicarsi; incipit: <i>My Dear Sir, I had yesterday a talk with the Editor [...]</i>	Martini	Mazzolà	Treviso, Biblioteca di Borgo Cavour
Da pubblicarsi; incipit: <i>Signore mio caro, da più mesi non passa giorno [...]</i>	Martini	Mazzolà	Treviso, Biblioteca di Borgo Cavour
Da pubblicarsi; incipit: <i>Dear Sir, My clark now in town [...]</i>	-	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense
Da pubblicarsi; incipit: <i>Caro Berra farete bene a scrivere a Mrs Mahler [...]</i>	-	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense
Non pubblicata; incipit: <i>Signore Mio Caro, carissimo, ieri io non era in città [...]</i>	Martini	Mazzolà	Treviso, Biblioteca di Borgo Cavour
Non pubblicata; incipit: <i>Madame je doute si je serai rétabli pour samedi prochain [...]</i>	-	Gentili	Milano, Biblioteca Nazionale Braida dense

Non pubblicata; incipit: <i>Mr. Foscolo étant dans la nécessité de consulter Mr. Le Docteur Carliste [...]</i>	-	Gentili	[testimone disperso]
Non pubblicata; incipit: <i>Signore Bettoni, in due vostre letture trovo la promessa [...]</i>	-	Gentili	Pavia, Centro Manoscritti, Collezione Acchiappati
Non pubblicata; incipit: <i>Signore mio, il figlio di Lord Bellingbroke viaggia in Italia per amore delle belle arti [...]</i>	-	Gentili	[testimone disperso]

### *1) Lettere della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze*

Queste due lettere comparvero solamente all'interno nel catalogo della seconda vendita Martini del 1935: furono acquistate dal Ministero della Pubblica Istruzione e assegnate alla BNCF.<sup>32</sup> Come anticipato, per offrire un saggio del catalogo si aggiungeranno le informazioni relative agli altri testimoni e alle principali edizioni oltre ai dati della scheda descrittiva comuni a tutte le lettere.

1. N° 2077 dell'EN XX Ep. VII, pp. 87-89

Ugo Foscolo a Lord Holland, 17 gennaio 1817

Collocazione: Raccolta Foscoliana, Cassetta XIII, fasc. 20, n° 1

#### **Catalogo d'asta Martini/Hoepli del 1935, pp. 124 n° 243**

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 181 x 110 mm; carta liscia, filigrana assente. Il documento presenta piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [non presenti]; busta: [non presente]. Lingua: italiana. Data: "Gen.° - 17 - 1817"; luogo di provenienza: [11 Soho Square], luogo di destinazione: [Hollandhouse]; indirizzo: [non presente]. Note: sul v della seconda carta la scritta, d'altra mano, "Ugo Foscolo". In EN Ep. la collocazione indicata è "BNCF, Cassetta foscoliana, VI, R" ma, come annotato sulla camicia del fasc., questa segnatura è inesistente; tuttavia, nell'aggiornare la collocazione con l'indicazione attuale, si segnala che una vecchia camicia contenente le due lettere reca effettivamente una lettera *R* in matita azzurra al centro della pagina: considerando che Carli dichiarò di aver trascritto il testo a partire dalle riproduzioni fotografiche che il Ministero fornì a Barbi,<sup>33</sup> è possibile che venisse registrato soltanto questo dato (le camicie con la collocazione attuale sono più recenti), e forse Scotti, lavorando sulle riproduzioni appartenute a Carli, propagò in questo modo l'equivoco.

Altri testimoni: Torino, Biblioteca Universitaria, Nuove Accessioni, S III, 9.16 e S III, 9.16 bis (<https://manus.iccu.sbn.it/cnmd/0000084622>), tra i documenti raccolti da Giovanni Antonio Martinetti due copie tratte dall'edizione in *Memorie e documenti per la storia dell'Università di Pavia e degli uomini più illustri che v'insegnarono*, 3 voll., Pavia, Stabilimento Tipografico-Librario Successori Bizzoni, 1878, vol. 3: Epistolario; come ricordato nella stessa pubblicazione (p. 135)

<sup>32</sup> Si ringraziano per la disponibilità e l'accoglienza David Speranzi, responsabile della Sala Manoscritti della BNCF, e tutto il personale di sala.

<sup>33</sup> Entrambi gli inserti riferiti a queste lettere riportano l'indicazione che il testo fu riscontrato sulle foto dell'autografo.

e registrato da Plinio Carli, ne ebbe copia anche Domenico Bianchini – che ne informò gli editori del volume pavese – dal senatore Giacomo Lacaita con lettera Londra, 1 ottobre 1875, conservata in BSMC, Collezione Foscoliana, Fondo Bianchini, IX, 77 ([https://catalogohistorici.bdi.sbn.it/resource\\_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.122872](https://catalogohistorici.bdi.sbn.it/resource_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.122872)); riproduzione fotografica nel Fondo Barbi presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Edizioni principali: nel citato *Memorie e documenti per la storia dell'Università di Pavia...* vol. 3, pp. 137-138 n° 5.

Scheda Carli n° 247; Inserto Carli n° 14.63: copia dattiloscritta con note manoscritte di Carli

2. N° 2161 dell'EN XX Ep. VII, pp. 189-192

Ugo Foscolo a Lord Holland, 2 Luglio 1817

Collocazione: Raccolta Foscoliana, Cassetta XIII, fasc. 20, n° 1

**Catalogo d'asta Martini/Hoepli del 1935, pp. 124 n° 242**

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 227 x 183 mm; carta liscia, filigrana assente. Il documento presenta piegature; chiusura: sigillo *zona fortitudinis accingar*; timbri postali: [non presenti]; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: “2 Luglio 1817”; luogo di provenienza: [11 Soho Square], luogo di destinazione: “*ibi ubi* [Hollandhouse]”; indirizzo: “The Right Hon. Lord Holland”. Note: vedi nota alla precedente riguardo la collocazione; per quanto concerne l’indicazione congetturale di Hollandhouse come luogo di destinazione, si segnala che Lord Holland era partito per il continente; non disponendo di un indirizzo a cui potergli scrivere, Foscolo probabilmente inviò la lettera a Hollandhouse affinché fosse inoltrata al destinatario.

Altri testimoni: in Bib. Labr. due minute autografe: Fondo Foscolo, Vol. 38, n° XXIII, c. 107 e Fondo Foscolo, Vol. 38, n° XXXV (ma XXV), cc. 110-111; questa lettera è registrata nel catalogo di Francesco Viglione sez. III, n° 341. Della seconda minuta due copie di mano di Enrico Mayer, una in Bib. Labr. Fondo Foscolo, Vol. 38, n° XXXVI (ma XXVI), cc. 112-113, l’altra nell’Archivio degli eredi di Enrico Mayer, busta 9, fasc. 4; riproduzione fotografica nel Fondo Barbi presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Edizioni principali: Pasqualucci e Bianchini, *Nozze Nunziante-Spinelli*, Roma, Vercellini, 1888 (da copia dell'autogr.); Ugo Foscolo, *Opere Edite e Postume di Ugo Foscolo*, 12 voll., Firenze, Felice Le Monnier, 1850-1882. Vol. 7: *Epistolario, volume secondo*, raccolto e ordinato da Francesco Silvio Orlandini e da Enrico Mayer, 1953, n° 513, pp. 315-317 (la seconda minuta); Francesco Viglione, *Ugo Foscolo in Inghilterra (Saggi)*, Catania, Vincenzo Muglia, 1910, p. 159 (le ultime righe della prima minuta).

Scheda Carli n° 285; Inserto Carli n° 5.42: Copia manoscritta di mano non identificata con note manoscritte di Carli

*2) Lettere della Biblioteca “Giovanni Comisso” di Treviso*

Gli autografi della collezione Calzavara-Mazzolà<sup>34</sup> furono segnalati a Michele Barbi con lettera 21 ottobre 1934, ed erano quindici: la copia del sedicesimo (primo in questa lista) venne inviata a Carli nel 1936.

1. N° 122 dell'EN XIV Ep. I, pp. 172-173

Ugo Foscolo a [Non identificato], 8 marzo 1803

Collocazione: Collezione Mazzolà, Busta I, I, n° 1

**n° 11 della Collezione Gentili nella lista del 1936, assente da quella del 1939**

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 186 x 125 mm; carta vergata, filigrana: parziale putto con festone “AL MASSO”, anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [non presenti]; busta: [non presente]. Lingua: italiana. Data: “8 Marzo 1803”; luogo di provenienza: “di Casa Aldini”, luogo di destinazione: [Milano]; indirizzo: [non presente]. Note: sul v della carta alcuni conti di mano di Foscolo.

Inserto Carli n° 5.18: trascrizione e lettere accompagnatorie di Natale Mazzolà del 30 novembre e 14 dicembre 1936

2. N° 129 dell'EN XIV Ep. I, pp. 177-178

Ugo Foscolo a Giovanni Rosini, 13 aprile 1803

Collocazione: Collezione Mazzolà, Busta I, I, n° 2

**n° 4 della Collezione Martini**

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 254 x 182 mm; carta vergata, filigrana: stemma con monogrammi GAS e BMO, anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: ostia; timbri postali: [non presenti]; busta: 1v. Lingua: italiana. Data: “13 Aprile 1803”; luogo di provenienza: “Milano”, luogo di destinazione: “Pisa”; indirizzo: “Al Signore Gio: Rosini”.

---

<sup>34</sup> Si ringrazia Francesca Sardi, responsabile dei fondi antichi della Biblioteca Comunale “Giovanni Comisso”, per il supporto, la disponibilità e il proficuo confronto riguardo alla collezione dei coniugi Calzavara-Mazzolà.

Note: sul *v* della carta alcuni conti e la scritta “Foscolo” forse di mano di Rosini.

Inserti Carli n° 6.69 n° 4: trascrizione della lettera di mano di Giuseppe Martini, e in *Busta Mazzolà* (Archivio Scotti, busta 29, fasc. 2) n° 1, copia dattiloscritta da Natale Mazzolà

3. N° 464 dell’EN XV Ep. II, p. 227

Ugo Foscolo a Ferdinando Arrivabene, 14 giugno 1807

Collocazione: Collezione Mazzolà, Busta I, I, n° 3

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 230 × 172 mm; carta liscia, filigrana: FAG, anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: ostia; timbri postali: BRESCIA [?] GIU.º; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: “14 Giugno 1807”; luogo di provenienza: “Brescia”, luogo di destinazione: “Mantova”; indirizzo: “Signor Arrivabene Legislatore e Giudice”.

Inserto Carli in *Busta Mazzolà* n° 3, copia dattiloscritta

4. N° 666 dell’EN XV Ep. II, pp. 479-480

Ugo Foscolo a [Felicia Porro Giovio], [settembre 1808]

Collocazione: Collezione Mazzolà, Busta I, I, n° 4

**n° 19 della Collezione Martini**

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 203 × 150 mm; carta liscia, filigrana assente. Il documento presenta piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [non presenti]; busta: [non presente]. Lingua: italiana. Data: [non presente]; luogo di provenienza: [Milano], luogo di destinazione: [Como]; indirizzo: [non presente].

Inserti Carli n° 6.73-74 n° 19 e n° 6.45: trascrizione della lettera di mano di Giuseppe Martini; copia dattiloscritta dalla copia Gussalli in BNCF; in *Busta Mazzolà* n° 6, copia dattiloscritta indicata in lista allegata, ma non trovata in archivio

5. N° 987 dell’EN XVI Ep. III, p. 355

Ugo Foscolo a Giuseppe Alberto Nota, 24 febbraio 1810

Collocazione: Collezione Mazzolà, Busta I, I, n° 5<sup>35</sup>

<sup>35</sup> Un rapido approfondimento su questa lettera e la successiva, entrambe dirette ad

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 251 × 182 mm; carta liscia, filigrana assente. Il documento presenta piegature; chiusura: ostia; timbri postali: MILANO [???] | R[ME D']ITALIE T[URIN]; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: “24 febbraio 1810”; luogo di provenienza: “Milano”, luogo di destinazione: “Torino”; indirizzo: “All’Egregio Signore Signore Giuseppe Alberto Nota”. Note: sul v della seconda carta alcune annotazioni forse di mano di Carlo Nota: “1810 / Ugo Foscolo / trasmessa copia il 6.8.1873 al Sig. Domenico Bianchini Capo Sez. alla div. II Minist. Esteri a Roma con lettera”.<sup>36</sup>

Inserto Carli in *Busta Mazzolà* n° 7, copia dattiloscritta

6. N° 1081 dell’EN XVI Ep. III, pp. 487-488

Ugo Foscolo a Giuseppe Alberto Nota, 8 gennaio 1811

Collocazione: Collezione Mazzolà, Busta I, I, n° 6

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 253 × 193 mm; carta liscia, filigrana assente. Il documento presenta piegature; chiusura: ostia; timbri postali: MILANO [???] | R[ME D']ITALIE T[URIN]; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: “8 Genn.° 1811”; luogo di provenienza: “Milano”, luogo di destinazione: “Torino”; indirizzo: “Al Signore Signore Avvocato Nota”. Note: sul v della seconda carta alcune annotazioni forse di mano di Carlo Nota: “Mandata

---

Alberto Nota: queste lettere sono le uniche due note indirizzate da Foscolo a questo destinatario; il 30 gennaio 1932, Mazzolà scrisse a Carlo Piancastelli da Fusignano (lettera conservata oggi alla Biblioteca “Aurelio Saffi” di Forlì, collezione Piancastelli, Carteggio Romagnolo, A / VII, 46): «Acquistando, in via privata, un gruppo di autografi foscoliani e montiani, che non si vendevano separatamente, venni in possesso delle undici lunghe lettere del Monti ad Alberto Nota Torinese» e offrì a Piancastelli le lettere di Monti a Nota al prezzo d’acquisto o in cambio di autografi foscoliani. Considerando che non vi sono lettere di risposta di Piancastelli conservate in collezione Mazzolà e che le lettere di Monti a Nota si trovano ancora a Treviso, sembra legittimo supporre che l’affare non si concludesse; inoltre, nonostante la discreta omissione della provenienza delle lettere, la presenza di altre lettere indirizzate a Nota in collezione Mazzolà sembra suggerire che questi le abbia acquistate presso gli eredi Nota o da chi le avesse ottenute da essi (oltre le 2 di Foscolo e le 11 di Monti: 15 di Pietro Giordani, 13 di Giovanni Battista Niccolini, 4 di Giovanni Rosini, 2 di Cesare della Valle, duca di Ventignano, 1 di Silvio Pellico, 1 di Michele Leoni, 1 di Bartolomeo Borghesi, 1 di Francesco Cassi, 1 di Giuseppe Poerio, 1 di Carlo Boucheron, 1 di Luigi Richeri: complessivamente più di 50 lettere tutte indirizzate ad Alberto Nota).

<sup>36</sup> BSMC, Collezione Foscoliana, Fondo Bianchini, XV, 37.3-4; [https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource\\_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125885](https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125885) e [https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource\\_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125162](https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125162)

copia di questa lettera al Sig. Domenico Bianchini caposezione alla divisione II nel Ministero degli affari Esteri, il quale me ne richiese. V. lettera del ... a mia risposta del 14 luglio e [??] il 4.8.1873 diretta a Roma".<sup>37</sup>

Inserto Carli in *Busta Mazzolà* n° 8, copia dattiloscritta

7. N° 1241 dell'EN XVII Ep. IV, pp. 183-184

Ugo Foscolo a Prezziner, [ottobre 1812]

Collocazione: Collezione Mazzolà, Busta I, I, n° 7

**n° 15 della Collezione Martini**

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 127 x 98 mm; carta liscia, filigrana assente. Il documento presenta piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [non presenti]; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: [non presente]; luogo di provenienza: [Firenze], luogo di destinazione: [Firenze]; indirizzo: "Al S.r Prezziner".

Inserto Carli n° 6.73 n° 15: trascrizione della lettera di mano di Giuseppe Martini; in *Busta Mazzolà* n° 5, copia dattiloscritta

8. N° 1382 dell'EN XVII Ep. IV, pp. 383-384

Ugo Foscolo a Francesco Tognetti, 3 ottobre 1813

Collocazione: Collezione Mazzolà, Busta I, I, n° 8

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 244 x 182 mm; carta liscia, filigrana: GC [...] HI, anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: ostia; timbri postali: FLORENCE II2 | L.R.1; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: "7 ottobre 1813"; luogo di provenienza: "Firenze", luogo di destinazione: "Bologna"; indirizzo: "Al Signore Signore Tognetti Segretario alla Prefettura del Reno".

Inserto Carli n° 6.17-20: copia manoscritta di Natale Mazzolà trasmessa a Michele Barbi con lettere accompagnatorie 20 e 21 novembre 1928; in *Busta Mazzolà* n° 8, copia dattiloscritta

9. N° 1399 dell'EN XVII Ep. IV, pp. 416-418

<sup>37</sup> BSMC, Collezione Foscoliana, Fondo Bianchini, XV, 38.3-4; [https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource\\_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125886](https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125886) e [https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource\\_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125176](https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125176)

Ugo Foscolo alla [Marchesa \*\*\*], [1813]

Collocazione: Collezione Mazzolà, Busta I, I, n° 9

**n° 16 della Collezione Martini**

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 102 × 122 mm; carta liscia, filigrana assente. Il documento presenta piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [non presenti]; busta: [non presente]. Lingua: italiana. Data: [non presente]; luogo di provenienza: [Firenze], luogo di destinazione: [Firenze]; indirizzo: [Signora M...]. Note: il ms è tagliato nell'angolo superiore destro, in corrispondenza della parola "Marchesa", dopo la "M"; la ricostruzione del testo deriva dalle altre due minute in BNCF e BSMC, per cui si rimanda alla nota in EN Ep.

Scheda Carli n° 1172; Inserto Carli n° 6.73 n° 16: trascrizione della lettera di mano di Giuseppe Martini; in *Busta Mazzolà* n° 2, copia dattiloscritta

10. N° 2039 dell'EN XX Ep. VII, pp. 23-24

Ugo Foscolo a Giuseppe Binda, 2 ottobre 1816

Collocazione: Collezione Mazzolà, Busta I, I, n° 10

**n° 20 della Collezione Martini**

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 235 × 196 mm; carta liscia, filigrana: stemma con scritta HOSER, anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: sigillo; timbri postali: TwoPy[Post] Unpaid Ch.sSt S[oho] | 3 | 7 o'Clock 2 OC 1816 NT; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: "2 Ottob. 1816"; luogo di provenienza: [11 Soho Square], luogo di destinazione: "Holland house, Kensington"; indirizzo: "M.r Binda". Note: sul v della seconda carta, di mano probabilmente di Giuseppe Binda, la nota di ricezione "Londra, Foscolo / 2 ottobre 1816"; l'indirizzo forse di mano di Andreas Kalvos.

Scheda Carli n° 222; Inserto Carli n° 6.74 n° 20: trascrizione della lettera di mano di Giuseppe Martini; in *Busta Mazzolà* n° 9, copia dattiloscritta

11. N° 2173 dell'EN XX Ep. VII, pp. 206-207

Ugo Foscolo a Charlotte Campbell, Lady Bury, [tra il 25 giugno e il 23 luglio 1817]

Collocazione: Collezione Mazzolà, Busta I, I, n° 11

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 227 × 187 mm; carta liscia, filigrana: HAGAR & Co, anno: 1815. Il documento presenta

piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [non presenti]; busta: [non presente]. Lingua: francese. Data: "Me[r]credi"; luogo di provenienza: [11 Soho Square], luogo di destinazione: [77 Gloucester Place, Portman Square]; indirizzo: [non presente]. Note: non ci sono elementi per datare questa lettera in maniera più precisa: Scotti indica congetturalmente la data del 23 luglio come il mercoledì precedente alla partenza dei Campbell del 27 luglio (cfr. EN Ep. n° 2174). Tuttavia si possono avanzare alcune osservazioni riguardo al contenuto: dagli appunti che Scotti trasse dai *Dinner Books* di Holland House risulta che l'unica volta che Foscolo incontrò Campbell a un evento di casa Holland fu il 22 giugno 1817 (entrambi rimasero a dormire). Un altro elemento presente, ma non utile a dirimere la questione è la menzione della *Soda Water*: tra i documenti conservati in Bib. Labr. ci sono due volumi (il 49 e il 50) che contengono un libro di conti, relativo al periodo 1818-1821 (e alcune pagine di conti sparsi appuntati in modo disordinato) più alcune centinaia di ricevute commerciali, parzialmente riferite alle voci del libro di conti e a queste collegate. Tra queste ricevute (Bib. Labr. mss. fosc. vol. 50, c. 135.3) una sola è riferita alla *Soda Water* con una nota di pagamento emessa da «Robert Johnston, chemist [...] n° 15 Greek Street» che riporta acquisti fatti dal 25 luglio al 5 agosto 1817, ma gli acquisti in queste date non sembrano essere particolarmente compatibili se fossero da considerare relativi all'invio a Charlotte Campbell. In conclusione sembra più opportuno considerare che la lettera possa essere stata scritta tra il 25 giugno e la partenza del 27 luglio per Calais, di mercoledì. Relativamente alla provenienza, in Collezione Mazzolà, Corrispondenza con membri del Comitato foscoliano per gli autografi e le opere originali, busta 2, fasc. 2, n° 1 c'è una lettera dell'antiquario milanese Walter Toscanini in data 8 ottobre 1929, in cui si offre alla signora Calzavara questo autografo, indicando che «Della lettera ch'è inedita chiedono 2.000 lire». Scheda Carli n° 1120; Inserto Carli in *Busta Mazzolà* n° 10, copia dattiloscritta

## 12. Non presente in EN Ep.

Ugo Foscolo a [Non identificato], [tra maggio e giugno 1818]

Collocazione: Collezione Mazzolà, Busta I, I, n° 12

## **n° 17 della Collezione Martini**

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 180 x 114 mm; carta liscia, filigrana: BA[TH], anno: 18[??]. Il documento presenta piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [non presenti]; busta: [non presente]. Lingua: italiana. Data: "Lunedì mattina"; luogo di provenienza: [22 Woodstock Street?], luogo di destinazione: [Londra]; indirizzo: [non presente]. Note: la data e il destinatario non sono chiari. La lettera non dovrebbe essere successiva al 25 giugno del 1818, data in cui Foscolo scrisse a John Cam Hobhouse che spera-

va di rivedere Sir Francis Burdett in parlamento. La consultazione dei diari di Hobhouse non ha permesso di trovare un'indicazione relativa a un precedente incontro tra Foscolo e Burdett; inoltre, negli stessi diari, al 27 aprile 1818, si trova la registrazione che era stata ordinata una seconda edizione dell'*Historical Illustrations of the Fourth Canto of Childe Harold*, edizione in cui compaiono sia l'epigramma di Alfieri citato nella lettera che l'indicazione della sua presenza dietro il ritratto a Hollandhouse, assenti nella prima: secondo i diari queste informazioni vennero recuperate a Hollandhouse nel mese di maggio.<sup>38</sup> Rispetto alla relazione di questo biglietto con l'opera di Hobhouse, tra le carte Calzavara-Mazzola a Treviso, si trova una ricostruzione di Maria Calzavara degli avvenimenti cronologici tra il marzo e il maggio del 1818 tratta dai diari di Hobhouse e una lettera di Giovanni Gambarin del 14 maggio 1966 che risponde all'ipotesi formulata dalla signora: «Azzarderei poi l'ipotesi che il destinatario sia il Wilbraham, che spesso chiedeva consigli letterari al Foscolo. Essa però non figura tra quelle pubblicate dal Foligno (*Arethusa*, fasc. sett-ottobre 1944), ma l'intestazione e lo stile di esse richiamano assai questa». La signora non dovette esserne convinta e ripresentò la questione a Scotti il 7 luglio dello stesso anno: «[...] Le allego copia di quanto il Gambarin me ne scrisse in proposito. Anche perché *temo* che il destinatario non sia il Wilbraham, ma lo Hobhouse. Ed ecco perché. Perché nella lettera si parla di dedica e di ritratto dell'Alfieri. E proprio il pomeriggio del 13 maggio 1818, Lady Holland dice allo Hobhouse che ha tali cose. Egli, il giorno dopo, il 14, era un giovedì, va a Hollandhouse a copiare la dedica o inscription; la seguente domenica, 17, manda, forse a mano, un biglietto a Foscolo con la copia per sapere il di lui parere. Il Foscolo non è in casa, e risponde *il lunedì (18 maggio 1818)*». Nonostante l'ipotesi sia senza dubbio interessante, e abbia il fascino di incastrare

<sup>38</sup> Cospicue trascrizioni e regesti dai diari di Hobhouse, fino al 1824, sono stati pubblicati online nel 2009 da Peter Cochran in John Cam Hobhouse, *[Diaries 1809-1824]*, [transcribed and edited by Peter Cochran], all'indirizzo <https://petercochran.wordpress.com/hobhouses-diary/>; alle pp. 478-479 del file 27. *London and Politics 1818* troviamo le annotazioni per il 13, 14 e 18 maggio: «May 13th [...] In the afternoon he has been to Holland House again, and seen Lady Holland, who had offered him anecdotes for his “essay” (perhaps the projected book on Italian revolutions) but who has in the event only a miniature of Alfieri to give him. Thursday May 14th. Breakfasted at near twelve at Holland House. Copied the inscription for Alfieri’s miniature. [...] May 18th [Hobhouse] sees Lady Holland making herself look foolish by giving Hobhouse an errata for *Illustrations* (for the phrase *sublime specchio di veraci detti*) which he has been given already, and, as it seems, by the same nameless person from whom she had it – which reveals that she has not read *Illustrations*. He is rough enough to send her an answer revealing that he has the information already». *The same nameless person* potrebbe essere Foscolo o lo stesso Wilbraham, o un'altra persona vicina a Hollandhouse e a Foscolo: in questo caso, più che una proposta di identificazione è la testimonianza che in quell'intorno temporale nell'ambiente prossimo a Foscolo (e a Hobhouse) si discuteva di questi specifici versi.

in maniera apparentemente perfetta le date con il contesto, sembra non considerare che, se la lettera fosse indirizzata proprio a Hobhouse, sarebbe l'unica lettera in italiano di 31, tutte in francese, scritte tra l'aprile del 1818 e il febbraio del 1824. L'ipotesi di Gambarin appare maggiormente fondata sui dati presenti nel corpus epistolare: di dodici lettere inviate tra il 1817 e il 1818 con incipit *Signor mio caro...* sei sono indirizzate a Roger Wilbraham (due a Tomaso de Ocheda, una a Colnaghi, una a Wishaw, una a Pirovano e una a Confalonieri) e, anche se nelle lettere precedenti e successive a Wilbraham la firma è sempre completa *Ugo Foscolo* le lettere a questo corrispondente sono tutte scritte in italiano, con un tono simile a quello della lettera in oggetto. Benché l'ipotesi avanzata da Gambarin sembri la più persuasiva, non è comunque possibile stabilire con certezza né la data (anche se l'intervallo tra maggio e giugno 1818 appare plausibile) né il destinatario.

Scheda Carli n° 1074; Inserto Carli n° 6.73 n° 17: trascrizione della lettera di mano di Giuseppe Martini; in *Busta Mazzolà* n° 4, copia dattiloscritta

Lunedì mattina

Signor Mio Caro, carissimo,

ieri io non era in città. –

I versi del ritratto dell'Alfieri, sono di sale tutto suo, unicamente suo, e di certo furono scritti da Lui: ed ella può citarli come suoi; e sono ben copiati tali quali me gli ha mandati:

Chi fu? che fece? che mertò costui?

Tentò il coturno, in cui

Fors'ebbe ei pregio il non valor altrui.

L'ultimo verso è duretto, e anche mezzo barbaro, ma è tutto suo; né poteva essere pensato né scritto da altri.

Mi sarà onore il conoscere il S.r Burdett, e mi sarà caro il conoscerlo per mezzo suo di Lei carissimo ed amicissimo mio – *χαιρε*.

Ugo

13. N° 2449 dell'EN XXI Ep. VIII, p. 115

Ugo Foscolo a Miss Greville, [fine maggio/ dicembre 1819]

Collocazione: Collezione Mazzolà, Busta I, I, n° 13

### **n° 21 della Collezione Martini**

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 130 × 103 mm; carta vergata, filigrana: parziale stemma sormontato da corona, anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: sigillo; timbri postali: [non presenti]; busta: 2v. Lingua: francese. Data: [non presente]; luogo di provenienza: [154 New Bond Street], luogo di destinazione: "13 Brutton S[tree]t"; indirizzo: "Miss Greville". Note: sembra possibile restringere di poco la congettura di Scotti (dopo il 14 aprile, data di arrivo di Capponi, e prima del 26 dicembre, data della sua partenza), poiché l'assenza di timbri postali, da cui l'ipotesi che la lettera fu consegnata a mano, potrebbe suggerire che l'indirizzo da cui fu scritta era quello di New Bond Street (Foscolo vi risiedette dal 27 maggio 1819), che si trova a qualche decina di metri dall'indirizzo di Miss Greville.

Scheda Carli n° 495; Inserto Carli n° 6.74 n° 21: trascrizione della lettera di mano di Giuseppe Martini; in *Busta Mazzolà* n° 11, copia dattiloscritta

#### 14. Da pubblicarsi in EN XXIII Ep. X

Ugo Foscolo a Fortunato Prandi, 18 novembre 1826

Collocazione: Collezione Mazzolà, Busta I, I, n° 14

### **n° 22 della Collezione Martini**

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 193 × 133 mm; carta liscia, filigrana assente. Il documento presenta piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [TP ???] | 2 | 4 EVE 18 NO 1826; busta: 1v. Lingua: italiana. Data: "Sabbato Mattina 18 Novembre"; luogo di provenienza: [19 Henrietta Street, Brunswick Square], luogo di destinazione: "Newton Hotel, S[ain]t Martin Street, Leicester Square"; indirizzo: "M.r Prandi". Note: lettera pubblicata da Paolo Borsa, *Tre lettere di Ugo Foscolo conservate presso la Biblioteca Comunale di Treviso: per l'Epistolario 1825-1827*, in *Geografie e storie Letterarie. Studi per William Spaggiari*, a cura di Stefania Baragetti, Rosa Necchi, Anna Maria Salvadè, Milano, LED, 2019, pp. 257-262.

Scheda Carli n° 955; Inserto Carli n° 6.74 n° 22: trascrizione della lettera di mano di Giuseppe Martini; in *Busta Mazzolà* n° 12, copia dattiloscritta

Incipit: *Signor mio caro – Nel raggiustare le mie carte trovo che l'ultimo foglietto [...]*

#### 15. Da pubblicarsi in EN XXIII Ep. X

Ugo Foscolo a Thomas Roscoe, 25 novembre 1826

Collocazione: Collezione Mazzolà, Busta I, I, n° 15

### **n° 9 della Collezione Martini**

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 190 x 103 mm; carta liscia, filigrana: Otha[m Mill], anno: 18[??]. Il documento presenta piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [non presenti]; busta: [non presente]. Lingua: inglese. Data: "Nov.b 25.th Saturday Morning"; luogo di provenienza: [19 Henrietta Street, Brunswick Square], luogo di destinazione: [King's Bench Walk, Temple]; indirizzo: [non presente]. Note: lettera pubblicata da Borsa, *Tre lettere di Ugo Foscolo conservate presso la Biblioteca Comunale di Treviso...*

Scheda Carli n° 957; Inserto Carli n° 6.71 n° 9: trascrizione della lettera di mano di Giuseppe Martini; in *Busta Mazzolà* n° 14, copia dattiloscritta

Incipit: *My Dear Sir. – I had yesterday a talk with the Editor; – and the article on Wiffen's Tasso [...]*

## 16. Da pubblicarsi in EN XXIII Ep. X

Ugo Foscolo a Antonio Panizzi, 22 giugno 1827

Collocazione: Collezione Mazzolà, Busta I, I, n° 16

### **n° 6 della Collezione Martini**

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 239 x 193 mm; carta liscia, filigrana: HAGAR & Co, anno: 1826. Il documento presenta piegature; chiusura: sigillo ritagliato; timbri postali: [non presenti]; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: "Venerdì sera, 22 Giugno 1827"; luogo di provenienza: [Bohemia House, Turnham Green], luogo di destinazione: "Princes Walles's Hotel Leicester Square"; indirizzo: "À Monsieur Monsieur Panizzi". Note: lettera pubblicata da Borsa, *Tre lettere di Ugo Foscolo conservate presso la Biblioteca Comunale di Treviso...*; l'indirizzo del destinatario non è autografo, ma sembra essere di mano di Giulio Bossi, che scrisse anche "pressante".

Scheda Carli n° 1017; Inserto Carli n° 6.69-70 n° 6: trascrizione della lettera di mano di Giuseppe Martini; in *Busta Mazzolà* manca la copia dattiloscritta ma la lettera è indicata nella lista di quelle trasmesse

Incipit: *Signor mio caro, – Da più mesi non passa giorno, e ch'io non mi disponga di scriverle [...]*

*3) Lettere del Museo per la storia dell'Università di Pavia*

Le lettere conservate presso il Museo per la Storia dell'Università di Pavia<sup>39</sup> furono presentate da Franco Gavazzeni nel 1963 in un breve articolo:<sup>40</sup> dei 17 documenti indicati dallo studioso, 15 sono ancora presenti nel fondo, insieme ad altri 4 non indicati nell'elenco; i restanti 2 documenti hanno invece cambiato collocazione, e si trovano oggi nella Biblioteca Universitaria di Pavia. L'intervento di Gavazzeni aveva lo scopo di «segnalare all'attenzione degli studiosi, anche al fine di un futuro approfondimento testuale, la presenza di un gruppo di autografi foscoliani dati fino ad oggi, ch'io mi sappia, per dispersi» limitandosi quindi all'indicazione della presenza dei manoscritti, dei quali viene tracciato un sintetico profilo, spesso attraverso il recupero di quanto precedentemente indicato da Carli in nota alle lettere nei volumi di EN Ep. Si darà il testo integrale dell'unica lettera che risulta inedita auspicando, con Gavazzeni, un futuro approfondimento testuale più completo.

1. N° 121 dell'EN XIV Ep. I, pp. 171-172

Ugo Foscolo a [Guglielmo Piatti], gennaio 1803

Collocazione: Università, Personaggi, U. Foscolo, n° 1 (Ex segnatura: manoscritti autografi c. 130)

**n° 29 della Collezione Gentili**

Lettera segnalata da Gavazzeni: n° III

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 238 × 177 mm; carta vergata, filigrana: sigla GFA, anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [non presenti]; busta: [non presente]. Lingua: italiana. Data: "Gennaro, 1803"; luogo di provenienza: [Milano], luogo di destinazione: [Firenze]; indirizzo: [non presente]. Note: autogr. ritrovato; l'edizione si basa sul testo della copia che Gentili trasmise a Foligno; la lettera fu acquistata dalla Libreria Antiquaria Hoepli di Milano (da Antonio Pensa). A tergo la nota, probabilmente di ricezione, "Milano, Foscolo, 1803".

Inserto Carli n° 6.43: trascrizione della lettera di mano di Federico Gentili di Giuseppe

<sup>39</sup> Si ringrazia la curatrice, Carla Garbarino, per l'invio delle riproduzioni e le informazioni a corredo sulla provenienza dei mss.

<sup>40</sup> Franco Gavazzeni, *Le carte foscoliane del Museo della storia dell'Università di Pavia*, «La Rassegna della letteratura italiana», 1963, n° 67, 1963, pp. 73-77.

2. N° 124 dell'EN XIV Ep. I, pp. 173-174

Ugo Foscolo a Giovanni Rosini, 26 marzo 1803

Collocazione: Università, Personaggi, U. Foscolo, n° 2 (Ex segnatura: manoscritti autografi c. 130)

**n° 3 della Collezione Martini e n° 9 della Collezione Gentili**

Lettera segnalata da Gavazzeni: n° IV

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 246 × 184 mm; carta vergata, filigrana: putto con festone “AL MASSO”, anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: ostia; timbri postali: [non presenti]; busta: 1v. Lingua: italiana. Data: “26 Marzo, 1803”; luogo di provenienza: [Milano], luogo di destinazione: “Pisa”; indirizzo: “Al Signore Giovanni Rosini”. Note: a tergo nota forse di ricezione “Foscolo 26 Marzo / 1803”. Note: autogr. ritrovato; l'edizione si basa sul testo che Martini trasmise a Barbi; la lettera fu acquistata dalla Libreria Antiquaria Hoepli di Milano (da Antonio Pensa).

Inserto Carli n° 6.69 n° 3: trascrizione della lettera di mano di Giuseppe Martini

3. N° 1242 dell'EN XVII Ep. IV, pp. 184-185

Ugo Foscolo al signor Prezziner, 24 ottobre 1812

Collocazione: Università, Personaggi, U. Foscolo, n° 3 (Ex segnatura: manoscritti autografi c. 130)

**n° 13 della Collezione Martini e n° 3 della Collezione Gentili**

Lettera segnalata da Gavazzeni: n° XIV

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 244 × 187 mm; carta vergata, filigrana: putto con festone “AL MASSO”, anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [non presenti]; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: “24 Ottobre 1812”; luogo di provenienza: “Di casa [Firenze]”, luogo di destinazione: [Firenze]; indirizzo: “All'ornatissimo Signore S.r Prezziner”. Note: autogr. ritrovato; l'edizione si basa sul testo della copia che il precedente possessore, Charles Fairfax-Murray, trasmise a Bianchini<sup>41</sup> e di quello che Martini trasmise a Barbi; la lettera fu acquistata dalla

<sup>41</sup> BSMC, Collezione Foscoliana, Fondo Bianchini, XIV, 145.11v,14 [https://cataloghi-storici.bdi.sbn.it/resource\\_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125210](https://cataloghi-storici.bdi.sbn.it/resource_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125210) e [https://cataloghi-storici.bdi.sbn.it/resource\\_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125926](https://cataloghi-storici.bdi.sbn.it/resource_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125926)

Libreria Antiquaria Hoepli di Milano (da Antonio Pensa).

Inserto Carli n° 6.72 n° 13: trascrizione della lettera di mano di Giuseppe Martini

4. N° 1246 dell'EN XVII Ep. IV, pp. 189-190

Ugo Foscolo al signor Prezziner, 31 ottobre 1812

Collocazione: Università, Personaggi, U. Foscolo, n° 4 (Ex segnatura: manoscritti autografi c. 130)

**n° 14 della Collezione Martini e n° 2 della Collezione Gentili**

Lettera segnalata da Gavazzeni: n° XV (ma come corrispondente a EN Ep. n° 1264)

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 245 × 184 mm; carta vergata, filigrana: putto con festone “AL MASSO” sigla G.M., anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [non presenti]; busta: [non presente]. Lingua: italiana. Data: “31 Ottobre 1812”; luogo di provenienza: [Firenze], luogo di destinazione: “Firenze”; indirizzo: “Al S.º Prezziner”. Note: autogr. ritrovato: l'edizione si basa sul testo della copia che il precedente possessore, Charles Fairfax-Murray, trasmise a Bianchini<sup>42</sup> e di quello che Martini trasmise a Barbi; la lettera fu acquistata dalla Libreria Antiquaria Hoepli di Milano (da Antonio Pensa).

Inserto Carli n° 6.72-73 n° 14: trascrizione della lettera di mano di Giuseppe Martini

5. N° 402 dell'EN XV Ep. II, pp. 162-163

Ugo Foscolo a Giuseppe Barbieri, 3 gennaio 1807

Collocazione: Università, Personaggi, U. Foscolo, n° 5 (Ex segnatura: manoscritti autografi c. 138)

**N° 11 della Collezione Martini e n° 4 della Collezione Gentili**

Lettera segnalata da Gavazzeni: n° VI

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 257 × 197 mm;

<sup>42</sup> BSMC, Collezione Foscoliana, Fondo Bianchini, XIV, 145.11-12 [https://cataloghi-storici.bdi.sbn.it/resource\\_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125927](https://cataloghi-storici.bdi.sbn.it/resource_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125927) e [https://cataloghi-storici.bdi.sbn.it/resource\\_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125211](https://cataloghi-storici.bdi.sbn.it/resource_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125211)

carta liscia, filigrana assente. Il documento presenta piegature; chiusura: tracce di ostia; timbri postali: [non presenti]; busta: 1v. Lingua: italiana. Data: "3 Genn: 1806"; luogo di provenienza: "Milano", luogo di destinazione: "Bassano [del Grappa]"; indirizzo: "Al Signore Giuseppe Barbieri". Note: autogr. ritrovato: l'edizione si basa sul testo della copia che Martini trasmise a Barbi; la lettera fu acquistata dalla Libreria Antiquaria Hoepli di Milano. A tergo nota, forse di ricezione, "3 Gennajo 1806".

Inserto Carli n° 6.71-72 n° 11: trascrizione della lettera di mano di Giuseppe Martini

6. N° 492 dell'EN XV Ep. II, pp. 260-261

Ugo Foscolo a Mario Pieri, 8 agosto 1807

Collocazione: Università, Personaggi, U. Foscolo, n° 6 (Ex segnatura: manoscritti autografi c. 218)

Lettera non segnalata da Gavazzeni

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 230 × 130 mm; carta retinata, filigrana: sigla FAG, anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: ostia; timbri postali: BRESCIA 8 AGO.; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: "8 Agosto 1807"; luogo di provenienza: "Brescia", luogo di destinazione: "Recapito al Caffè del Pedrani al Santo, Padova"; indirizzo: "Al Signore Mario Pieri". Note: autogr. ritrovato: l'edizione si basa sul testo della copia che lo stesso Pieri fornì agli editori fiorentini; la lettera fu acquistata dalla Libreria Gaspare Casella di Napoli.

7. N° 550 dell'EN XV Ep. II, pp. 337-338

Ugo Foscolo a Giuseppe Bottelli, 12 gennaio 1808

Collocazione: Università, Personaggi, U. Foscolo, n° 7 (Ex segnatura: manoscritti autografi c. 125)

**n° 12 della Collezione Martini e n° 11 della Collezione Gentili**

Lettera segnalata da Gavazzeni: n° VII

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 255 × 197 mm; carta vergata, filigrana: non decifrabile, anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: ostia; timbri postali: MILANO; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: "12 Gennaro 1808"; luogo di provenienza: "Milano", luogo di destinazione: "Arona"; indirizzo: "Al S.<sup>r</sup> Abate. D.<sup>r</sup> Giuseppe Bottelli". Note: autogr. ritrovato: l'edizione si basa sul testo della copia che Martini trasmise a Barbi

riscontrato su quello pubblicato dagli editori fiorentini; la lettera fu acquistata dalla Libreria Antiquaria Hoepli di Milano.

Inserto Carli n° 6.72 n° 12: trascrizione della lettera di mano di Giuseppe Martini

8. N° 1095 dell'EN XVI Ep. III, pp. 500-505

Ugo Foscolo a Ugo Brunetti, 23 marzo 1811

Collocazione: Università, Personaggi, U. Foscolo, n° 8 (Ex segnatu-  
ra: manoscritti autografi c. 125)

**N° 21 della Collezione Gentili**

Lettera segnalata da Gavazzeni: n° XIII

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 254 × 195 mm; carta liscia, filigrana assente. Il documento presenta piegature; chiusura: tracce di sigillo; timbri postali: MILANO | Venezia 26 MARZO; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: "23 Marzo 1811"; luogo di provenienza: "Milano", luogo di destinazione: "Venezia"; indirizzo: "Al Signor Cavaliere Ugo Brunetti Sott'Ispettore alle Rassegne". Note: autogr. ritrovato: l'edizione si basa sul testo della copia che A. Bardi inviò a Domenico Bianchini;<sup>43</sup> la lettera fu acquistata dalla Libreria Antiquaria Hoepli di Milano.

Inserto Carli n° 6.35: incipit ed explicit dattiloscritti

9. N° 1253 dell'EN XVII Ep. IV, pp. 197-198

Ugo Foscolo a Francesco Aglietti, [novembre 1812]

Collocazione: Università, Personaggi, U. Foscolo, n° 9 (Ex segnatu-  
ra: manoscritti autografi c. 125)

**N° 18 della Collezione Gentili**

Lettera segnalata da Gavazzeni: n° XVI

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 124 × 215 mm; carta liscia, filigrana assente. Il documento presenta piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [non presenti]; busta: [non presente]. Lingua: italia-  
na. Data: [non presente]; luogo di provenienza: [Firenze], luogo di destinazione:

<sup>43</sup> BSMC Collezione Foscoliana, Fondo Bianchini, II, 3.7v, [https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource\\_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125606](https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125606) e [https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource\\_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125180](https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125180).

[Venezia]; indirizzo: [Aglietti]. Note: autogr. ritrovato: l'edizione si basa sul testo della copia che Gentili trasmise a Foligno; la lettera fu acquistata dalla Libreria Antiquaria Hoepli di Milano.

Inserto Carli n° 6.42: trascrizione della lettera di mano di Federico Gentili di Giuseppe

10. N° 1272 dell'EN XVII Ep. IV, pp. 225-226

Ugo Foscolo a Silvio Pellico, 23 febbraio 1813

Collocazione: Università, Personaggi, U. Foscolo, n° 10 (Ex segnatura: manoscritti autografi c. 125)

**N° 23 della Collezione Gentili**

Lettera segnalata da Gavazzeni: n° XVII

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 239 × 185 mm; carta vergata, filigrana: putto con festone non decifrabile, anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: tracce di ostia; timbri postali: LR[A] | 112 FLORENCE | [non decifrabile]; busta: [1v]. Lingua: italiana. Data: [non presente]; luogo di provenienza: [Firenze], luogo di destinazione: "Milano"; indirizzo: "Al S.º Silvio Pellico". Note: autogr. ritrovato: in questo caso si tratta di una lettera le cui parti vennero divise; come segnala Carli in nota le prime otto pagine (quindi i primi due fogli) sono conservati presso l'archivio de *La Civiltà Cattolica* a Roma, mentre questo foglio fu staccato e Gentili lo considerava una lettera autonoma. L'edizione si basa sul testo della copia che Gentili trasmise a Foligno; la lettera fu acquistata dalla Libreria Antiquaria Hoepli di Milano.

Scheda Carli n° 338; Inserto Carli n° 6.36: incipit ed explicit dattiloscritti

11. N° 432 dell'EN XV Ep. II, pp. 194-195

Ugo Foscolo a Ferdinando Arrivabene, 29 luglio 1807

Collocazione: Università, Personaggi, U. Foscolo, n° 11 (Ex segnatura: manoscritti autografi c. 125)

**N° 27 della Collezione Gentili**

Lettera segnalata da Gavazzeni: n° V

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 285 × 197 mm; carta vergata, filigrana: uccello e sigla [?].M.A., anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: sigillo; timbri postali: BRESCIA LUG.º 29 | MAN.º LUG.º 30; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: [non presente]; luogo di

provenienza: [Brescia], luogo di destinazione: "Mantova"; indirizzo: "All'Ornatissimo Signore Ferdinando Arrivabene Legislatore e giudice". Note: autogr. ritrovato: l'edizione si basa sul testo della copia che Gentili trasmise a Foligno; la lettera fu acquistata dalla Libreria Antiquaria Hoepli di Milano. È possibile aggiornare la data, congetturalmente posta da Carli all'aprile del 1807, con quella leggibile dai timbri postali.

Inserto Carli n° 6.40: trascrizione della lettera di mano di Federico Gentili di Giuseppe

12. N° 678 dell'EN XV Ep. II, pp. 502-504

Ugo Foscolo a Ferdinando Arrivabene, [25] ottobre 1808

Collocazione: Università, Personaggi, U. Foscolo, n° 12 (Ex segnatura: manoscritti autografi c. 102)

**N° 17 della Collezione Gentili**

Lettera segnalata da Gavazzeni: n° IX

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 206 x 145 mm; carta liscia, filigrana: sigla F.A.G., anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: ostia; timbri postali: MILANO | BRESCIA 29 [OTT.]; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: "25 ottobre 1808"; luogo di provenienza: "Milano", luogo di destinazione: "Brescia"; indirizzo: "All'Egregio Signore Ferdinando Arrivabene Giudice d'Appello". Note: autogr. ritrovato: l'edizione si basa sul testo della copia in Bib. Labr., mss. fosc. vol. 36, n° XLI, c. 121; la lettera fu acquistata dalla Libreria Antiquaria Hoepli di Milano. La data "21 ottobre 1808" riportata dall'EN Ep. è una lettura scorretta della copia: infatti, nonostante la seconda cifra non sia di chiara lettura, non sembra di poter leggere "21"; inoltre, confrontando gli autografi di altre lettere spedite da Milano a Brescia recanti timbri postali, si rileva che il tempo di transito medio si attesta intorno a 2-3 giorni: per quanto la lettura "25" sia incerta, il giorno "21" sembra troppo antecedente alla data del timbro postale.

Scheda Carli n° 1090

13. N° 700 dell'EN XV Ep. II, pp. 529-532

Ugo Foscolo a Paolo Giovio, 4 dicembre 1808

Collocazione: Università, Personaggi, U. Foscolo, n° 13 (Ex segnatura: manoscritti autografi c. 102)

Lettera segnalata da Gavazzeni: n° VIII

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 345 × 234 mm; carta vergata, filigrana: stemma con corno postale, anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [non presenti]; busta: [non presente]. Lingua: italiana. Data: “4 Dic. 1808”; luogo di provenienza: “Pavia”, luogo di destinazione: [Como]; indirizzo: [Paolo Giovio].

14. N° 757 dell’EN XVI Ep. III, p. 45

Ugo Foscolo a Ugo Brunetti, 3 febbraio 1809

Collocazione: Università, Personaggi, U. Foscolo, n° 14 (Ex segnatura: manoscritti autografi c. 116)

Lettera segnalata da Gavazzeni: n° X

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 248 × 188 mm; scritto su carta, filigrana: putto con festone “AL MASSO” e sigla A.G., anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: ostia; timbri postali: PAV.<sup>a</sup> FEB.<sup>o</sup> 3 | MIL.<sup>o</sup> FEB.<sup>o</sup> 4; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: “Venerdì”; luogo di provenienza: [Pavia], luogo di destinazione: “Milano”; indirizzo: “Al Signore Cavaliere Ugo Brunetti Sott’Ispettore della Guardia Reale”. Note: autogr. ritrovato: l’edizione si basa sul testo dell’edizione Carrer; non ci sono indicazioni sulla provenienza ma c’è un riferimento al n. di inventario 2111 (registrato il 23 gennaio 1951). Nota di ricezione di Brunetti: “N 35; N XXXV; del 8 Maggio; Ricevuta li 10 Maggio 1809”.

15. N° 833 dell’EN XVI Ep. III, pp. 170-172; ripubblicata in EN XVIII Ep. V, pp. 416-418

Ugo Foscolo a Ugo Brunetti, 8 maggio 1809

Collocazione: Università, Personaggi, U. Foscolo, n° 15 (Ex segnatura: manoscritti autografi c. 127)

Lettera segnalata da Gavazzeni: n° XII

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 250 × 197 mm; carta liscia, filigrana assente. Il documento presenta piegature; chiusura: sigillo; timbri postali: PAV.<sup>a</sup> MAG.<sup>o</sup> 8 | MIL.<sup>o</sup> MAG.<sup>o</sup> 9; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: “8 Maggio 1809”; luogo di provenienza: “Pavia”, luogo di destinazione: “Milano”; indirizzo: “Al Signor Cavaliere Ugo Brunetti Sott’Ispettore della Guardia Reale”. Note: l’edizione di EN Ep. XVI si basa sul testo dell’edizione fiorentina, mentre quella di EN Ep. XVIII su fotografia dell’autogr., allora proprietà di Luigi Paleari di Milano, trasmessa da Emilio Sioli Legnani. La lettera è accompagnata da un biglietto datato 10 novembre 1953 su carta intestata del Dott.

Emilio Sioli Legnani in cui si parla di una fotografia dell'autogr. foscoliano trasmessa a Plinio Carli e si aggiunge che «l'autografo in quistione fu già pubblicato [...] vecchio da una copia comminata a suo tempo (1884) dal noto raccoglitore milanese dott. Luigi Arrigoni che lo possedeva; ma servirà egregiamente come corredo all'archivio istituito dal prof. Carli e anche per correggere qualche differenza di lezione». Nota di ricezione di Brunetti: “N 31; N XXXI; dei 3 febb.º; Ricevuta li 5 Febb.º 1809”.

16. N° 873 dell'EN XVI Ep. III, p. 214

Ugo Foscolo a Ugo Brunetti, 18 giugno 1809

Collocazione: Università, Personaggi, U. Foscolo, n° 16 (Ex segnatura: manoscritti autografi c. 225)

Lettera non segnalata da Gavazzeni

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 197 x 122 mm; carta liscia, filigrana assente. Il documento presenta piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [non presenti]; busta: [non presente]. Lingua: italiana. Data: [non presente]; luogo di provenienza: [Milano], luogo di destinazione: [Milano]; indirizzo: [Ugo Brunetti]. Note: la data del 18 giugno dipende probabilmente dalla nota di ricezione di Brunetti “N° 42, n° XLII, delli 18 Giugno 1809”.

17. N° 863 dell'EN XVI Ep. III, pp. 204-206; ripubblicata in EN XVIII Ep. V, pp. 418-419

Ugo Foscolo a Ugo Brunetti, 7 giugno 1809

Collocazione: Università, Personaggi, U. Foscolo, n° 17 (Ex segnatura: manoscritti autografi c. 225)

Lettera segnalata da Gavazzeni: n° XI

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 243 x 200 mm; carta retinata, filigrana assente. Il documento presenta piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [non presenti]; busta: [non presente]. Lingua: italiana. Data: “Mercoledì, 7 Giugno”; luogo di provenienza: [Pavia], luogo di destinazione: [Milano]; indirizzo: [Ugo Brunetti]. Note: l'edizione di EN Ep. XVI si basa sul testo dell'edizione fiorentina con le correzioni di Bianchini, mentre quella di EN Ep. XVIII su fotografia dell'autogr., trasmesso a Carli dall'allora rettore dell'università di Pavia Plinio Fraccaro, che la acquistò da un libraio antiquario di Milano nel 1953 e la destinò al Museo per la Storia dell'Università; registrata con il n° di inv. 2134 (11 luglio 1953). Nota di ricezione di Brunetti “n° 40; n° XL; del 7 giugno; Ricevuta li 7 Giugno 1809”.

18. N° 1369 dell'EN XVII Ep. IV, pp. 352-356

Ugo Foscolo a Francesco Tognetti, 19 settembre 1813

Collocazione: Università, Personaggi, U. Foscolo, n° 18 (Ex segnatura: manoscritti autografi c. 213)

Lettera non segnalata da Gavazzeni

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 203 × 123 mm; carta liscia, filigrana: J. Whatman, anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: tracce di ostia *est est non non*; timbri postali: [non presenti]; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: “Domenica [li 19 Sett. 1813]”; luogo di provenienza: “Bologna”, luogo di destinazione: “Bologna”; indirizzo: “All’ornatissimo Signore S.r Tognetti alla Prefettura”. Note: autogr. ritrovato; l’edizione si basa sul testo della copia che il Marchese Filippo Raffaelli di Macerata inviò a Bianchini,<sup>44</sup> collazionata con il testo dell’edizione fiorentina; insieme a questa (e alla seguente) c’è una lettera su carta intestata della Libreria Gaspare Casella di Napoli, datata 5 luglio 1961 e indirizzata al Rettore Luigi de Caro che parla di un autografo in cornice con una fotografia originale (potrebbe essere la lettera successiva a Rubina datata Milano, 15 ottobre 1814). La stessa cartella contiene la foto di un ritratto di Foscolo. Il prezzo d’acquisto sembra essere stato di Lit. 145.000. Annotazioni forse di mano di Tognetti, sotto la data “Bologna li 19 Sett. 1813” e a tergo “V. Redattore del Reno n° 38 dei 21 Sett. 1813 - Cenni sulla Tragedia di Ugo Foscolo. V. pag. 150-151”.

Inserto Carli n° 16.57: scheda di collazione di Carli tra l’edizione fiorentina e la copia Raffaelli

19. Non presente in EN Ep.

Ugo Foscolo a Rubina Foscolo, 15 ottobre 1814

Collocazione: Università, Personaggi, U. Foscolo, n° 19 (Ex segnatura: manoscritti autografi c. 213)

Lettera non segnalata da Gavazzeni

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 235 × 192 mm; carta liscia; filigrana assente. Il documento presenta piegature; chiusura: tracce; timbri postali: MILANO | Venezia 18 OTT.º; busta: 1v. Lingua: italiana. Data:

<sup>44</sup> BSMC, Collezione Foscoliana, Fondo Bianchini, XVII, 149.8 (ex busta 979328) [https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource\\_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.126015](https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.126015) e [https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource\\_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125234](https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125234).

“15 Ottobre 1814”; luogo di provenienza: “Milano”, luogo di destinazione: “San Lorenzo Calle Larga n° 4188, Venezia”; indirizzo: “Diamante Foscolo”. Note: questa lettera si inserisce all'interno del contesto presentato dalla lettera n° 1589 EN XVIII Ep. V, pp. 266-267, e di quella citata alla nota 4 della stessa lettera; la lettera annessa e quella diretta a Spiridione Naranzi non ci sono pervenute; vedi nota alla lettera precedente. A tergo una nota di Pasquale Molena, la cui lettura è molto difficoltosa a causa dell'inchiostro della lettera originale passato attraverso il foglio «Alla Sig.ra Ada Pagello vedova Antonini, questo autografo di mio zio Ugo Foscolo, perché fratello di mia madre in [argomento] di stima ed affetto offro di tutto cuore. D. Pasq. Molena Arciprete di Mogliano Veneto. Nota B. Il Naranzi era loro parente, console Russo. L'Angelo, l'altro fratello conosciuto per il secondo nome Giulio, allora Capitano, poi Tenente Colonnello. Il Pipi son io, che con tal vezzeggiativo mi chiamavano in famiglia negli anni miei puerili».

Milano 15 ottobre 1814

Rubina mia,

porterai subito l'annessa al Sr. Naranzi il vecchio; e siccome è cieco provvisoriamente, e spero che il cielo lo risanerà presto, così gli leggerai la mia lettera qui annessa, tu stessa, e non altri, caso che non fosse in grado di leggerla egli medesimo, e fammi il piacere di informarti precisamente *se la lettera da me diretta al Sr. Spiridione sia stata dissigillata*: – se l'ha dissigillata, va bene; purché egli solo, e nessun altro l'abbia letta, e non ne dica parola ad anima nata; se poi, com'io spero, non l'avesse dissigillata, pregallo che non l'apra, ma bensì che aspetti l'arrivo del Sr. Spiridione, e la consegni in sue proprie mani. Di queste cose scrivimi subito. Io sto benissimo; aspetto l'Angiolo stasera o domani; ho anche qualche buona speranza per le mie faccenduole; e la madre mia dolce, e cara, e carissima, mandami la sua santa benedizione, e dirai a Pipi che io gli voglio bene, e che studi – Addio –

4) *Lettere della Biblioteca del Centro Manoscritti di Pavia*

Le lettere conservate presso il *Centro per gli studi sulla tradizione manoscritta di autori moderni e contemporanei* appartengono alla raccolta di Gian-

franco Acchiappati, che fu donata dal possessore tra il 1989 e il 1995.<sup>45</sup> Considerando il puntuale lavoro di descrizione e trascrizione compiuto dallo stesso Acchiappati, concretizzatosi nell'edizione dei materiali in proprio possesso,<sup>46</sup> si rimanda ai relativi volumi, limitandosi qui a segnalare gli elementi di corrispondenza con le collezioni oggetto di questa trattazione e il collegamento alla risorsa digitalizzata sul portale <https://www.bibliotecadigitale.unipv.eu/>.

1. N° 142 dell'EN Ep. XIV pp. 191-193

Ugo Foscolo a Pierre-Louis Ginguené, 16 dicembre 1803

Collocazione: Collezione Acchiappati, Autografi e documenti vari, Foscolo, n° VI

**N° 30 della Collezione Gentili**

Riproduzione consultabile all'indirizzo: <http://hdl.handle.net/20.500.12460/106577>

Note: pubblicato in Acchiappati I, n° VI, pp. 22-24, dove il collezionista ci informa di aver acquistato l'autografo all'asta Sotheby's, "Valuable continental autograph letters and manuscripts", London, 16<sup>th</sup> may 1978: n° 109 together with a draft of a letter by Giulio Foscolo, in which he refers to Ugo.

Inserto Carli n° 6.42: trascrizione della lettera di mano non identificata, a cui è allegata copia dattiloscritta inviata da Foligno a Carli il 9 agosto 1939, recante il testo pubblicato da Gentili sulla rivista «Dante»<sup>47</sup> con le relative ipotesi di identificazione del destinatario, da una lettura errata "Sengheren"

2. Non presente in EN Ep.

<sup>45</sup> Per informazioni biografiche su Acchiappati e sulla donazione cfr. la relativa scheda soggetto produttore sul portale ArchiVista all'indirizzo <https://lombardiarchivi.servizirl.it/creators/4314>.

<sup>46</sup> Gianfranco Acchiappati, *Raccolta foscoliana Acchiappati: lettere autografe e manoscritti di Ugo Foscolo*, Milano, A. Cordani, 1988 (Acchiappati I) e Gianfranco Acchiappati, *Raccolta foscoliana Acchiappati: Lettere autografe e manoscritti di contemporanei*, Milano, A. Cordani, 1988 (Acchiappati II).

<sup>47</sup> Federico Gentili di Giuseppe, *Foscoliana – D'una lettera inedita a un filosofo francese e dell'Epistolario a Marzia Martinengo*, «Dante revue mensuelle de culture latine», anno VII-VIII, fascicolo 57, luglio-agosto 1939, pp. 203-207.

Ugo Foscolo a Niccolò Bettoni, [tra novembre 1810 e marzo 1812]

Collocazione: Collezione Acchiappati, Autografi e documenti vari, Foscolo, n° XV

### N° 12 della Collezione Gentili

Riproduzione consultabile all'indirizzo: <http://hdl.handle.net/20.500.12460/106587>

Note: pubblicato in Gianfranco Acchiappati, *Foscolo contro Bettoni: con una lettera inedita*, Milano, Arti grafiche Ghezzi, 1970 (edizione non venale di 50 copie numerate con dedica *ad personam* stampate su carta a mano vergata) e successivamente in Acchiappati I, n° XV, pp. 41-44. Per quanto riguarda la data cronica, Acchiappati è parco di dati a supporto della sua tesi (congetturalmente novembre 1810), diffondendosi di più nel ricostruire il bisticcio tra i due: ma la lettera sarà successiva allo scoppio della lite nel settembre del 1810 e anteriore all'arbitrato che la compose nell'aprile del 1812.<sup>48</sup> Questa soluzione non sembra soddisfacente per il collezionista che restringe l'arco temporale congetturando che «fu probabilmente inoltrata a Bettoni durante una sua breve permanenza a Milano, se si vuol dare un senso alla frase “...Or noi siamo nello stesso paese, e possiamo giovarci della occasione...”»: non è però l'unica frase a cui, eventualmente, dare un senso. Acchiappati sembra ignorare la dichiarazione «So che avete mostrati i miei due biglietti due anni addietro in Milano a persone autorevoli accusandomi d'avervi sfidato: onde sospetto che voi siate per mostrare anche il terzo», che potrebbe essere in relazione con «Il dì 27 giugno Ella ebbe da me due biglietti in Milano, ov'io le proponeva l'accomodamento de' nostri conti, e due me ne rispose ne' quali promette di ritornare ad ogni mio avviso in questa città» nella lettera del 14 settembre 1810. Poiché la corrispondenza superstite tra i due non è ampia, risulta difficile stabilire una data esatta tra la rottura e l'arbitrato: la menzione dei due biglietti di due anni prima sembrerebbe suggerire una data più prossima al 1812, ma si lascia il problema aperto, all'interno di questi due estremi. Acchiappati indica la presenza all'interno della collezione dal 1970, ma non ne chiarisce la provenienza.

Scheda Carli n° 1110.

### 3. Non presente in EN Ep.

Giulio Foscolo a Pasquale Molena, 14 dicembre 1827

<sup>48</sup> Cfr. EN vol. XVI (Ep. III) n° 1055, p. 454 (Ugo Foscolo a Niccolò Bettoni 14 settembre 1810), ed EN vol. XVII (Ep. IV) Regesto n° CCV p. 476 (dichiarazione rilasciata da Niccolò Bettoni a Ugo Foscolo il 9 aprile 1812).

Collocazione: Collezione Acchiappati, Autografi e documenti vari, Contemporanei, n° XXV

**N° 46 della Collezione Gentili**

Riproduzione consultabile all'indirizzo: <http://hdl.handle.net/20.500.12460/106802>

Note: è la lettera allegata alla prima di questo istituto – a cui si rimanda – al n° 109 dell'asta Sotheby's, identificata come *a draft of a letter by Giulio Foscolo, in which he refers to Ugo*; nel 1961 era tra le lettere indicate nella *lista Barbarisi* come in vendita presso Hoepli e precedentemente appartenute a Gentili.

*5) Lettere della Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea di Roma*

Per quanto riguarda le due lettere conservate presso la BSMC<sup>49</sup> è utile ripercorrere brevemente le principali fasi costituenti della raccolta oggi denominata *Collezione foscoliana*: nel 1927 fu acquistata, e poi assegnata all'allora Biblioteca del Risorgimento, la collezione di Domenico Bianchini, funzionario del Ministero degli Affari Esteri; l'anno successivo venne acquistata anche la collezione di Giuseppe Chiarini; nel 1929 le riproduzioni fotografiche di alcuni mss. della Bib. Labr. e nel 1935 quelle dei mss. conservati ad Atene in raccolte private.<sup>50</sup> Le raccolte Bianchini e Chiarini furono quindi unite in un'unica collezione che si arricchì, nel corso del tempo, di pochi altri pezzi acquistati o donati (quindici, secondo Rak, che non specifica quali). Due manoscritti appartengono a Giuseppe Martini e, non è noto attraverso quali e quanti passaggi, giunsero infine alla BSMC; sono presumibilmente da annoverarsi tra i quindici pezzi sopra indicati.

1. N° 18 dell'EN Ep. XIV, pp. 35-36

Ugo Foscolo a Tommaso Olivi, 8 settembre 1796

Collocazione: Collezione Foscoliana, Vol. XXII n° 35; (ex busta: 989693)

<sup>49</sup> Si ringraziano per la disponibilità e l'assistenza la direttrice, Patrizia Rusciani, e il personale di sala.

<sup>50</sup> Cfr. Mario Menghini, *La raccolta foscoliana di Domenico Bianchini*, «Accademie e Biblioteche d'Italia», anno I, n° 2, settembre-ottobre 1927 – V, pp. 20-37 e Maria Giovanna Rak, *La collezione foscoliana della Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea in Roma*, «Accademie e Biblioteche d'Italia», anno XLIII, (26° nuova serie), n° 3, maggio-giugno 1975, pp. 172-182.

### N° 23 della Collezione Martini

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 202 × 166 mm; carta vergata, filigrana assente. Il documento presenta piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [non presenti]; busta: [non presente]. Lingua: italiana. Data: “li 8 Settembre - 96”; luogo di provenienza: “dalla Ceriola”, luogo di destinazione: [Chioggia]; indirizzo: “Amico Olivi”.

Inserti Carli n° 6.75 n° 23 e n° 11.2: trascrizione della lettera di mano di Giuseppe Martini e trascrizione di Carli della c. 1r, riprodotta in tav. IV nel catalogo di vendita della libreria antiquaria Hoepli 22 aprile 1933.

Schede sul portale Cataloghi Storici Digitalizzati, della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali:

[https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource\\_viewer.php?IDRES=C-STOR.132.125001](https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource_viewer.php?IDRES=C-STOR.132.125001)    [https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource\\_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125887](https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125887)

### 2. N° 1011 dell'EN XVI Ep. III, p. 386

Ugo Foscolo a Rubina Foscolo, 23 maggio 1810

Collocazione: Collezione Foscoliana, Vol. XXII n° 21; (ex busta: 989604)

### N° 24 della Collezione Martini

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 174 × 196 mm; carta liscia, filigrana assente. Il documento presenta piegature; chiusura: ostia; timbri postali: (MILANO|VENEZIA; busta: 1v. Lingua: italiana. Data: “23 Maggio 1810”; luogo di provenienza: “Milano”, luogo di destinazione: “Calle de’ Furlani, Sant’Antonino, Venezia”; indirizzo: “Alla Signora Diamante Foscolo”. Note: sul v del foglio è incollata una foto ovale del ritratto di Foscolo realizzato da Geoffroy Jean;<sup>51</sup> non sono registrate informazioni relative alla provenienza o alla data di acquisizione ma, poiché la lettera è presente nella lista che Martini inviò a Barbi, dev’essere successiva al 1930 e potrebbe essere stata acquisita alla stessa asta della precedente.

Inserto Carli n° 6.75 n° 24: trascrizione della lettera di mano di Giuseppe Martini e scheda di collazione di Carli sull’edizione Perosino<sup>52</sup>

<sup>51</sup> Corrispondente a quello descritto nel Catalogo Generale dei Beni Culturali alla scheda: <https://catalogo.beniculturali.it/detail/HistoricOrArtisticProperty/0800083763>.

<sup>52</sup> Ugo Foscolo, *Lettere inedite di Ugo Foscolo tratte dagli autografi: con note e documenti*, [a cura di Gian Severino Perosino], Torino, Vaccarino, 1873, n° 18 pp. 23-24; tuttavia,

Schede sul portale Cataloghi Storici Digitalizzati, della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali: [https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource\\_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125760](https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125760) [https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource\\_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125164](https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125164)

### 6) *Lettere della Biblioteca Universitaria di Pavia*

I documenti conservati presso la Biblioteca Universitaria di Pavia<sup>53</sup> sono complessivamente cinque; tra questi, due lettere sono correttamente registrate in EN. Ep., una lettera e un documento sono lì dati per dispersi (nonostante nell'articolo di Gavazzeni si dicesse che erano conservati dal Museo per la Storia dell'Università, dopo essere appartenuti alla collezione Gentili), mentre un'altra lettera, inedita, risulta di più recente acquisizione.

#### 1. Non presente in EN Ep.

Ugo Foscolo a [Non identificato], 29 maggio 1824

Collocazione: Autografi, 7 – Foscolo, Ugo, n° 1

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 244 × 192 mm; carta liscia, filigrana: Pine & Davis, anno: 1822. Il documento presenta piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [non presenti]; busta: [non presente]. Lingua: inglese. Data: "May, 29.th 1824"; luogo di provenienza: "London, Regent's Park", luogo di destinazione: [Londra]; indirizzo: [non presente]. Note: la lettera, che risulta inedita, era in vendita nel 1994 presso L.I.M. Antiquaria di Lucca per Lit. 6.500.000, ed era descritta (e parzialmente riprodotta) a p. 57 del catalogo n° 20. Benché non sia possibile identificare il destinatario, è opportuno sottolineare due elementi di novità apportati da questo autografo: in primo luogo l'indicazione, che non risulta registrata da nessuno studio foscoliano, di un

---

come segnalato in nota in EN Ep., la prima edizione fu in Francesco Trevisan, *Ugo Foscolo e la sua professione politica: con appendice di alcuni suoi scritti recentemente venuti in luce*, Mantova, B. Balbiani, 1871, n° 12, pp. 165-166: si ritiene opportuno menzionarlo in quanto Trevisan dichiara che gli «fu favorita dal Sig. Prof. Luigi De Benedictis» (senza chiarire se vide l'autografo o ne ricevette soltanto copia), e a propria volta ne inviò copia a Domenico Bianchini in lettera senza data (ma prima del 23 dicembre 1871), oggi in BSMC, Collezione Foscoliana, vol. XX n° 8.2v (vedi schede: [https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource\\_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125761](https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125761) [https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource\\_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125165](https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/resource_viewer.php?IDRES=CSTOR.132.125165)).

<sup>53</sup> Si ringrazia per l'invio delle riproduzioni Elettra De Lorenzo, responsabile dell'ufficio conservazione e catalogazione, manoscritti e libri antichi, rari e di pregio.

copista di Foscolo di nome George Carrelati<sup>54</sup> (o Correlati, o simili: la grafia del cognome non è particolarmente nitida) che lavorò per lui circa un anno, se gli estremi sono da intendersi rispetto alla data della lettera si direbbe dalla prima metà del 1823 fino al maggio del 1824 (quindi in contemporanea con Andrew Schorno); in secondo luogo, nonostante non si tratti probabilmente del destinatario, Evasio Radice,<sup>55</sup> professore di italiano e spagnolo al Trinity College di Dublino, confermò con una nota in calce l'autenticità della lettera di malleveria e il valore del poeta, nel febbraio del 1825. Appare pertanto plausibile che il lato, fallita la ricerca d'impiego in Inghilterra o dovendo spostarsi per altre ragioni e volendo giovarsi a Dublino, presentasse il documento a Radice – professore universitario – affinché ne rinnovasse l'autorevolezza con il proprio parere riguardo al poeta che, sembrerebbe, non godeva in Irlanda della stessa fama goduta in Inghilterra.

London, Regent's Park, - May 29.<sup>th</sup> 1824.

I do hereby certify that I have employed M.<sup>r</sup> George Carrelati as a secretary, and that he discharged his duty with honesty assiduity and intelligence during a twelve month or thereabout when he left me with the view of bettering his situation, by teaching the Italian language, an undertaking for which I consider him to be perfectly qualified.

Ugo Foscolo

<sup>54</sup> Per quanto riguarda i copisti foscoliani vale la pena ricordare rapidamente i principali noti durante la permanenza inglese: Andreas Kalvos (1816-fino agli inizi del 1817), Henry Colyar (ottobre 1820-settembre 1821), William Williams (circa ottobre 1821-gennaio 1822), William Kaye (circa dicembre 1821-marzo 1822), Cyrus Redding (circa 1822-inizi 1823), William Grenville Graham (circa maggio 1822-marzo 1823), Samuel Carter Hall (circa 1822-1823), Andrew Schorno (circa 1823-1824), Giovanni Berra (circa 1825-1826), Golla (circa giugno 1826-marzo 1827).

<sup>55</sup> Evasio Radice (1794-1855) fu tra i protagonisti dei moti insurrezionali piemontesi del marzo 1821, dopo i quali fuggì e venne condannato a morte in contumacia. Esule prima in Spagna e poi nel Regno Unito, dal 1824 a 1848 fu professore di italiano e spagnolo al Trinity College di Dublino. Rientrato in Italia nel 1848, ebbe alcuni incarichi politici fino alla morte avvenuta a Genova nel 1855; cfr. Enrico Francia, *Radice, Evasio*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 86, 2017, versione online ([https://www.treccani.it/enciclopedia/evasio-radice\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/evasio-radice_%28Dizionario-Biografico%29/)). È interessante notare che Radice, dopo i primi contatti in Inghilterra, fu in rapporto con Santorre di Santarosa, Giuseppe Pecchio, Sarah Austin: tutti personaggi che furono vicini a Foscolo negli ultimi anni della sua vita.

I undersigned certify that Signor Ugo Foscolo is one of the most distinguished characters amongst the Italian *Litterati*.

E. Radice

26 Trinity College

17<sup>th</sup> February 1825

2. N° 832 dell'EN XVI Ep. III, pp. 169-170

Ugo Foscolo a Elia Giardini, 8 maggio 1809

Collocazione: Autografi, 7 – Foscolo, Ugo, n° 2.1

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 188 × 116 mm; carta vergata, filigrana [non decifrabile]. Il documento presenta piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [non presenti]; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: “8 maggio 1809”; luogo di provenienza: “Milano [canc. e corretto in] Pavia”, luogo di destinazione: “Pavia”; indirizzo: “Al S.<sup>r</sup> Professore Giardini Bibliotecario della Regia Università”. Note: a tergo una nota di ricezione, forse di mano dello stesso Giardini: “6 maggio 1809 Lett.<sup>a</sup> del S.<sup>r</sup> Professore Ugo Foscolo pel pagamento del Montecuccoli in L.I. 99”; si rileva che la discrepanza di data potrebbe essere tanto una svista di Giardini quanto un ulteriore errore di Foscolo che già, nella data topica, prima scrisse “Milano” e poi cancellò correggendo in “Pavia”.

Inserto Carli n° 6.6: copia manoscritta della lettera di mano non identificata, ma con l'indicazione che la copia fu inoltrata dal senatore Mazzoni che la ebbe da Ireneo Sanesi

3. N° 1170 dell'EN XVII Ep. IV, pp. 47-48

Ugo Foscolo a Clara Botta Adorno, [giugno 1812]

Collocazione: Autografi, 7 – Foscolo, Ugo, n° 2.2

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 183 × 125 mm; carta vergata, filigrana: sigla MM, anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: ostia; timbri postali: [non presenti]; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: “domenica ore 11 della sera”; luogo di provenienza: “Belgioioso”, luogo di destinazione: [Pavia]; indirizzo: “Madame Madame Botta”. Note: a tergo una probabile nota di ricezione “Ugo Foscolo 1812” e, in calce al foglio, una sorta di lettera: «Pavia 12 Aprile 1834. Al chiaris. sig. Prof. Bibliotecario Lanfranchi. - Questa lettera autografa di Ugo Foscolo ottenni dalla Signora Marchesa D.<sup>a</sup>

Clara Botta Adorno nata Schiavuzzi, che mi confermò essere di pugno del Poeta quando era ospite del Principe di Belgioioso, [1812]. - La dona alla sua raccolta *Defendente Sacchi*».

Inserto Carli n° 6.7: copia manoscritta della lettera di mano non identificata, ma con l'indicazione che la copia fu inoltrata dal senatore Mazzoni che la ebbe da Ireneo Sanesi

4. N° 255 dell'EN Ep. XIV, pp. 372-373

Ugo Foscolo a Antonietta Fagnani Arese, [1801/1803]

Collocazione: Autografi, 7 – Foscolo, Ugo, n° 3.1

**N° 24 della Collezione Gentili**

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 245 × 187 mm; carta vergata, filigrana: putto con festone “AL MASSO” e sigla GM, anno: [non presente]. Il documento presenta piegature; chiusura: ostia; timbri postali: [non presenti]; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: “domenica ore 2 e 1/2”; luogo di provenienza: [Milano], luogo di destinazione: [Milano]; indirizzo: “Alla Sig.<sup>a</sup> Contessa Antonia Aresi Fagnani S:R:M:”.

Inserto Carli n° 6.38 e n° 8.64: trascrizione dattiloscritta della lettera fornita a Cesare Foligno da Federico Gentili di Giuseppe e scheda di collocazione manoscritta di Plinio Carli

5. Piano di Studi del 1796 pubblicato in EN vol. VI, pp. 3-9

Collocazione: Autografi, 7 – Foscolo, Ugo, n° 3.2

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: 286 × 202 mm; carta vergata, filigrana: 1 foglio con sigla AFG e tre cappelli a cilindro, 2 fogli con sigla CTE e stemma con due stelle, anno: [non presente]. Lingua: italiana. Note: in calce all'ultima carta del *Piano* la nota “Lo scrivente dichiara che, confrontato il presente manoscritto con altri esistenti nella Biblioteca Nazionale di Brera, ha potuto accertarsi ch'esso è tutto di mano di Ugo Foscolo. Milano, 24 gennaio, 1881. Il prefetto Federico Odorici”. Non è chiara la provenienza dell'indicazione di precedente appartenenza alla collezione Gentili registrata in Gavazzeni, *Le carte foscoliane del Museo della storia dell'Università di Pavia*, cit., n° I. Tra le carte di Carli non è stato possibile rinvenire traccia di questa indicazione né la riporta Gambarin pubblicando il *Piano di Studi* (EN vol. VI, *Scritti letterari e Politici dal 1796 al 1808*, Firenze, Le Monnier, 1972, introduzione pp. xvii-xix e pp. 3-9, in cui dice che non fu possibile rintracciare l'autografo); quando Gavazzeni curerà Ugo Foscolo, *Opere*, Milano-Napoli, Ricciardi, 1974, 2 voll., vol. 1, p. xviii

accennando brevemente al *Piano di Studi*, riporterà semplicemente la citazione dall'EN, senza darne il testo, senza chiarire il riferimento a Gentili e senza dare lumi sulla collocazione dell'autografo.

7) *Lettera della Biblioteca Queriniana di Brescia*

1. N° 511 dell'EN XV Ep. II, pp. 278-279

Ugo Foscolo a Ferdinando Arrivabene, 1 novembre 1807

Collocazione: Autografi Aut. 1225, fasc.I.1

**N° 31 della Collezione Gentili**

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo, Ferdinando Arrivabene e Marzia Martinengo Cesaresco; dimensioni: 250 × 191 mm, carta vergata, filigrana [non rilevata]. Il documento presenta piegature; chiusura: [non presente]; timbri postali: [non presenti]; busta: [non presente]. Lingua: italiana. Data: “1° Novembre MDCCCVII: a n° X<sup>ti</sup>”; luogo di provenienza: “Milano”, luogo di destinazione: [Brescia]; indirizzo: [non presente]. Note: segue una formula di giuramento sottoscritta di Ferdinando Arrivabene, e una ulteriore formula di Marzia Martinengo Cesaresco.

Inserto Carli n° 6.43: copia manoscritta della lettera fornita a Cesare Foglino da Federico Gentili di Giuseppe

Collegamento alla scheda del catalogo: <https://opac.provincia.brescia.it/opac/detail/view/test:catalog:1684433>

8) *Lettera di collezionista privato*

1. N° 953 dell'EN XVI Ep. III, p. 315

Ugo Foscolo a Ugo Brunetti, [dicembre 1809]

**N° 22 della Collezione Gentili**

Informazioni sul testimone: autogr. di Ugo Foscolo; dimensioni: [non rilevate], carta vergata, filigrana [non rilevata]. Il documento presenta piegature; chiusura: ostia; timbri postali: [non rilevati]; busta: 2v. Lingua: italiana. Data: [non indicata]; luogo di provenienza: [Milano], luogo di destinazione: [Milano]; indirizzo: [Ugo Brunetti]. Note: l'autogr. venne venduto da Stargardt Autographenhandlung il 14 marzo 2017 (<https://www.invaluable.com/auction-lot/foscolo-ugo-1778-1827-69-c-8e4441697a?objectID=118757351&algIndex=undefined&queryID=97773d95b7205ee1f4d73fe19c8836fb>); gli elementi indicati nella descrizione del testimone sono stati ottenuti dalla riproduzione dell'autogr. presente sul portale.

Scheda Carli n° 1119; Inserto Carli n° 6.37: copia dattiloscritta della lettera fornita a Cesare Foligno da Federico Gentili di Giuseppe

*9) Lettere con autografo disperso*

Tre delle nove lettere che seguono, appartengono a Martini, e due di queste vennero acquistate da Gentili; le rimanenti sei appartengono soltanto alla raccolta Gentili.

1. N° 16 dell'EN XIV, Ep. I, pp. 29-32

Ugo Foscolo a Paolo Costa, [aprile 1796]

**N° 1 della collezione Martini e n° 6 della Collezione Gentili**

Scheda Carli n° 1080; Inserto Carli n° 6.68 n° 1: copia Martini nell'elenco che inviò a Barbi nel 1930

2. N° VIII nel regesto di EN XIV Ep. I, p. 421

Ugo Foscolo a Oudinot, 20 maggio 1800

**N° 47 della Collezione Gentili**

Inserto Carli n° 6.39: copia dattiloscritta che Gentili trasmise a Foligno

3. N° 117 dell'EN XIV Ep. I, pp. 169-170

Ugo Foscolo a Giovanni Rosini, 9 gennaio 1803

**N° 2 della collezione Martini e n° 10 della Collezione Gentili**

Inserto Carli n° 6.68 n° 2: copia Martini nell'elenco che inviò a Barbi nel 1930

4. N° 654 nel regesto di EN XV Ep. II, p. 463

Ugo Foscolo a Luigi Cagnoli, [settembre 1808]

**N° 26 della Collezione Martini**

Inserto Carli n° 6.75 n° 26: copia Martini nell'elenco che inviò a Barbi nel 1930

5. N° CLXI nel regesto di EN XVI Ep. III, p. 569

Ugo Foscolo a Giovanni Rosini, 29 aprile 1810

**N° 1 della Collezione Gentili**

Note: Carli non pubblica la lettera, di cui non ebbe copia, ma si limita a ricostruire congetturalmente il contenuto a partire dall'incipit "Ho tardato a ringraziarvi dell'aurea vostra orazione...", auspicandone il ritrovamento: ad oggi non sono emerse tracce di questa lettera.

6. N° 1324 dell'EN XVII Ep. IV, pp. 295-296

Ugo Foscolo alla madre, 8 luglio 1813

**N° 32 della Collezione Gentili**

Inserto Carli n° 6.32 e n° 6.32 bis: due copie dattiloscritte di provenienza Gentili

7. N° 1387 dell'EN XVII Ep. IV, pp. 391-392

Ugo Foscolo a Giuseppe Grassi, 12 ottobre 1813

**N° 39 della Collezione Gentili**

8. Non presente in EN Ep.

Ugo Foscolo a [Non identificato], 28 settembre 1816

**N° 45 della Collezione Gentili**

Note: Stando a quanto indicato da Carli sulla scheda, la lettera avrebbe la data topica di "Kensington, Hollandhouse", il resto del testo è ignoto.

Scheda Carli n° 220

Incipit: *Signor mio, il figlio di Lord Bolingbroke viaggia in Italia per amore delle belle arti [...]*

9. Non presente in EN Ep.

Ugo Foscolo al Dr. Carliste, 28 luglio 1819

**N° 48 della Collezione Gentili**

Note: Carli annota semplicemente di aver ricevuto la trascrizione di Gentili per

mezzo di Foligno tramite lettera: non è giunta fino a noi.

Scheda Carli n° 470

Incipit: *Mr. Foscolo étant dans la nécessité de consulter Mr. Le Docteur Carliste [...]*

[michele.stefani@unifr.ch](mailto:michele.stefani@unifr.ch)

### *Riferimenti bibliografici*

*Memorie e documenti per la storia dell'Università di Pavia e degli uomini più illustri che v'insegnarono*, Pavia, Stabilimento Tipografico-Librario Successori Bizzoni, 1878, 3 voll., vol. 3.

Gianfranco Acchiappati, *Foscolo contro Bettoni: con una lettera inedita*, Milano, Arti grafiche Ghezzi, 1970.

*Raccolta foscoliana Acchiappati: lettere autografe e manoscritti di Ugo Foscolo*, Milano, A. Cordani, 1988.

*Raccolta foscoliana Acchiappati: Lettere autografe e manoscritti di contemporanei*, Milano, A. Cordani, 1988.

Anne Laure Bandle, Alessandro Chechi, Marc-André Renold, *Case Five Italian Paintings – Gentili di Giuseppe Heirs v. Musée du Louvre and France*, «Platform ArThemis (Art-Law Centre, University of Geneva)», June 2012, <https://plone.unige.ch/art-adr/cases-affaires/five-italian-paintings-2013-gentili-di-giuseppe-heirs-v-musee-du-louvre-and-france/case-note-2013-five-italian-paintings>

Michele Barbi, *L'Edizione Nazionale del Foscolo e le «Grazie»* (1934), ora in *La nuova filologia e l'edizione dei nostri scrittori da Dante al Manzoni*, Firenze, Sansoni, 1938, pp. 161-193.

Emilio Bogani, *Nuovi autografi di lettere foscoliane*, «Studi e problemi di critica testuale», n° 13, ottobre 1976, pp. 134-150.

Paolo Borsa, Ilaria Macera, Alessandro Pecoraro, Michele Stefani, *Dante e Foscolo, Foscolo e Mazzini*, in *Dante Foscolo Mazzini. Un progetto per l'Italia futura in un libro clandestino*, a cura di Andrea Bocchi, Roma, Fondazione Marco Besso, ETS, 2023, <https://folia.unifr.ch/unifr/documents/326609>.

Paolo Borsa, *Tre lettere di Ugo Foscolo conservate presso la Biblioteca Comunale di Treviso: per l'Epistolario 1825-1827*, in *Geografie e storie letterarie. Studi per William Spaggiari*, a cura di Stefania Baragetti, Rosa Necchi, Anna Maria Salvadè, Milano, LED, 2019, pp. 257-262, <https://folia.unifr.ch/unifr/documents/308194>

Charles Peter Brand, *Ugo Foscolo and "The Edinburgh Review": Unpublished Letters to Francis Jeffrey*, «The Modern Language Review», vol. 70, n° 2, aprile 1975, pp. 306-323, DOI: <https://doi.org/10.2307/3724283>, accessibile anche all'indirizzo <https://www.jstor.org/stable/3724283>

Maria Calzavara-Mazzolà, *Catalogo della raccolta foscoliana donata alla Biblioteca Comunale di Treviso*, Treviso, Editrice Trevigiana, 1971-1974, 2 voll.

Vittorio Cian, *Un gruppo d'autografi foscoliani in una privata raccolta italiana*, in *Studi su Ugo Foscolo editi a cura della R. Università di Pavia nel primo centenario della morte del poeta*, Torino, Giovanni Chiantore successore Loescher, 1927.

Carmelo Cintolo, *Particolari inediti di un eccezionale bibliografo*, in *Da Lucca a New York a Lugano: Giuseppe Martini libraio tra Otto e Novecento*, Atti del Convegno di Lucca, 17-18 ottobre 2014, a cura di Edoardo Barbieri, Firenze, Leo S. Olschki editore, 2017, pp. 37-48.

«Dante revue mensuelle de culture latine», Paris, [organo del Comitato di Parigi della Società nazionale Dante Alighieri], 1932-1940.

Ugo Foscolo, *Opere Edite e Postume di Ugo Foscolo*, VII, *Epistolario, volume secondo*, raccolto e ordinato da Francesco Silvio Orlandini e da Enrico Mayer, Firenze, Felice Le Monnier, 1853.

*Lettere inedite di Ugo Foscolo tratte dagli autografi: con note e documenti*, [a cura di Gian Severino Perosino], Torino, Vaccarino, 1873.

*Lettere non più stampate di Ugo Foscolo [per nozze Nunziante-Spinelli]*, [a cura di Loreto Pasqualucci e Domenico Bianchini], Roma, Vercellini, 1888, <http://id.sbn.it/bid/MIL0650437>

*Edizione Nazionale delle Opere*,

I, *Poesie e Carmi*, a cura di Francesco Pagliai, Gianfranco Folena, Mario Scotti, Firenze, Felice Le Monnier, 1985.

II, *Tragedie e Poesie minori*, a cura di Guido Bézzola, Firenze, Felice Le Monnier, 1961.

VI, *Scritti letterari e politici dal 1796 al 1808*, a cura di Giovanni Gambarin, Firenze, Felice Le Monnier, 1972.

XIII, *Prose politiche e apologetiche (1817-1827). Parte prima: Scritti sulle isole Ionie e su Parga*, a cura di Giovanni Gambarin, Firenze, Le Monnier, 1964.

XIV, *Epistolario vol. I*, a cura di Plinio Carli, Firenze, Felice Le Monnier, 1949.

XV, *Epistolario vol. II*, a cura di Plinio Carli, Firenze, Felice Le Monnier, 1952.

XVI, *Epistolario vol. III*, a cura di Plinio Carli, Firenze, Felice Le Monnier, 1953.

XVII, *Epistolario vol. IV*, a cura di Plinio Carli, Firenze, Felice Le Monnier, 1954.

XVIII, *Epistolario vol. V*, a cura di †Plinio Carli, Firenze, Felice Le Monnier, 1956.

XIX, *Epistolario vol. VI*, a cura di Giovanni Gambarin e †Francesco Tropeano, Firenze, Felice Le Monnier, 1966.

XX, *Epistolario vol. VII*, Firenze, a cura di Mario Scotti, Felice Le Monnier, 1970.

XXI, *Epistolario vol. VIII*, Firenze, a cura di Mario Scotti, Felice Le Monnier, 1974.

XXII, *Epistolario vol. IX*, Firenze, a cura di Mario Scotti, Felice Le Monnier, 1994.

*Opere*, a cura di Franco Gavazzeni, Milano-Napoli, Ricciardi, 1974, 2 voll., vol. 1.

Enrico Francia, *Radice, Evasio*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 1961-2020, 100 voll., vol. 86, 2017, [https://www.treccani.it/enciclopedia/evasio-radice\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/evasio-radice_%28Dizionario-Biografico%29/)

Franco Gavazzeni, *Le carte foscoliane del Museo della storia dell'Università di Pavia*, «La Rassegna della letteratura italiana», n° 67, 1963, pp. 73-77.

Federico Gentili di Giuseppe, *Foscoliana – D'una lettera inedita a un filosofo francese e dell'Epistolario a Marzia Martinengo*, «Dante revue mensuelle de culture latine», anno VII-VIII, fascicolo 57, luglio-agosto 1939, pp. 203-207.

Harvard University Library, *A catalogue of the fifteenth-century printed books in the Harvard University Library*, by James E. Walsh, Bingham-

- ton, N.Y.: Center for Medieval and Early Renaissance Studies, State University of New York at Binghamton, 1997, 5 voll., vol. 5, <https://archive.org/details/catalogueoffifte05harv/page/42/mode/2up>
- Alessandro Ledda, *Per una biografia di Giuseppe Martini libraio*, in *Da Lucca a New York a Lugano: Giuseppe Martini libraio tra Otto e Novecento*, Atti del Convegno di Lucca, 17-18 ottobre 2014, a cura di Edoardo Barbieri, Firenze, Leo S. Olschki editore, 2017, pp. 17-25.
- Uberto Limentani, *Foscolo and Wells family*, «Italian Studies», vol. XXVII, 1972, pp. 64-84.
- Giuseppe Martini, *Bibliothèque Joseph Martini: Deuxième partie. Livres rares et précieux d'autres provenances*, Milano, U. Hoepli, 1935, [https://libriantiqui.it/images/PDF/Martini\\_Catalogo\\_Vendita\\_Deuxième\\_Partie\\_1935.pdf](https://libriantiqui.it/images/PDF/Martini_Catalogo_Vendita_Deuxième_Partie_1935.pdf)
- Giuseppe Martini, *Bibliothèque Joseph Martini : Première partie. Livres rares et précieux d'autres provenances*, Milano, U. Hoepli, 1934, [https://libriantiqui.it/images/PDF/Martini\\_Catalogo\\_Vendita\\_Première\\_Partie\\_1934.pdf](https://libriantiqui.it/images/PDF/Martini_Catalogo_Vendita_Première_Partie_1934.pdf)
- Mario Menghini, *La raccolta foscoliana di Domenico Bianchini*, «Accademie e Biblioteche d'Italia», anno I, n° 2, settembre-ottobre 1927 – V, pp. 20-37.
- Robert J. Niess, *Seven Letters of Paul Verlaine*, «Romanic Review», vol. 48, no. 2, 1957, pp. 104-117.
- Véronique Parisot, *The Gentili Di Giuseppe Case in France*, «International Journal of Cultural Property», 10, n° 2, 2001, pp. 264-275. DOI: <https://doi.org/10.1017/S0940739101771330>
- Maria Giovanna Rak, *La collezione foscoliana della Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea in Roma*, «Accademie e Biblioteche d'Italia», anno XLIII, (26° nuova serie), n° 3, maggio-giugno 1975, pp. 172-182
- Giuseppe Raniolo, *Ricordo di Francesco Tropeano*, «Belfagor», vol. 16, no. 3, 1961, pp. 364-67. JSTOR, <http://www.jstor.org/stable/26106090>
- Mario Scotti, Flavia Cristiano, *Storia e Bibliografia delle Edizioni Nazionali*, Milano, Sylvestre Bonnard, 2002.
- Luca Toschi, «*To Callirhoe* e altri inediti foscoliani», «La rassegna della letteratura italiana», 84/3, 1980, pp. 520-537.
- Francesco Trevisan, *Ugo Foscolo e la sua professione politica: con appendice di alcuni suoi scritti recentemente venuti in luce*, Mantova, B. Balbiani, 1871.

Francesco Viglione, *Ugo Foscolo in Inghilterra (Saggi)*, Catania, Vincenzo Muglia, 1910.

Eric Reginald Pearce Vincent, *Ugo Foscolo esule fra gli inglesi*, edizione italiana a cura di Uberto Limentani, Firenze, Le Monnier, 1954.

### *Risorse online*

*Case No. CV96-4849*, «The Claims Resolution Tribunal “CRT” of the Holocaust Victim Assets Litigation», all’indirizzo: [https://www.crt-ii.org/\\_awards/\\_apdfs/di%20Giuseppe\\_F.Gentili.pdf](https://www.crt-ii.org/_awards/_apdfs/di%20Giuseppe_F.Gentili.pdf)

John Cam Hobhouse, *[Diaries 1809-1824]*, [transcribed and edited by Peter Cochran], all’indirizzo <https://petercochran.wordpress.com/hobhouses-diary/>

Lot69: *FOSCOLO, Ugo, 1778-1827*, «InvaluableAuctions», <https://www.invaluable.com/auction-lot/foscolo-ugo-1778-1827-69-c-8e4441697a?objectID=118757351&algIndex=undefined&queryID=97773d-95b7205ee1f4d73fe19c8836fb>

*Regio Decreto 1931, ottobre 14, n. 1378*, in *Archivio Centrale dello Stato, Leggi e decreti dello Stato, Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti*, Regno d’Italia, 1861-1946, maggio, anno 1931 (digitalizzato nella Teca digitale dell’ACS: <https://tecadigitaleacs.cultura.gov.it/item/6f1bfa2a-24b6-4440-87fd-b2c16576bed2>); pubblicato in «Gazzetta ufficiale del Regno d’Italia», n° 268, 20 novembre 1931 (X), p. 5640, [https://biblioteche.cultura.gov.it/it/documenti/2017-Aprile-Giugno/R.D.\\_FO-SCOLO.pdf](https://biblioteche.cultura.gov.it/it/documenti/2017-Aprile-Giugno/R.D._FO-SCOLO.pdf)

*Succession de M. Gentili di Giuseppe (Première vente) Tableaux anciens par [...]*, Paris, Drouot Impr. Lahure, 1941, all’indirizzo <https://bibliothèque-numérique.inha.fr/idurl/1/22913>

*Succession de Monsieur Gentili di Giuseppe, à la requête de M. Moulin, administrateur judiciaire; Livres anciens en divers genres du 15ème au 18ème siècle [...]*, Paris, Drouot Impr. Lahure, 1941, all’indirizzo <https://bibliothèque-numérique.inha.fr/idurl/1/22950>

Luigi Urettini, *Natale Mazzolà e Maria Calzavara*, «premiocomisso.it», all’indirizzo <https://www.premiocomisso.it/natale-mazzola-e-maria-calzavara/>

*Fondi documentari*

Brescia, Biblioteca Queriniana.  
Edinburgh, National Library of Scotland, John Murray Archive.  
Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Fondo Foscolo.  
Forlì, Biblioteca “Aurelio Saffi”, Carte Piancastelli.  
Livorno, Biblioteca “Francesco Domenico Guerrazzi”, Fondo Foscolo.  
Milano, Biblioteca Nazionale Braidense.  
Oxford, Weston Library, Papers of Francis Douce.  
Pavia, Biblioteca Universitaria.  
Pavia, Centro per gli Studi sulla Tradizione Manoscritta di Autori Moderni e Contemporanei, Raccolta Acchiappati.  
Pavia, Museo per la Storia dell’Università.  
Roma, Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea, Collezione foscoliana, Fondo Bianchini.  
Roma, Fondazione Gentile, Giovanni Gentile, Corrispondenza (1882-1945).  
Roma, Fondazione Mario Scotti ONLUS, Archivio.  
Treviso, Biblioteca “Giovanni Comisso”, Collezione Calzavara-Mazzolà.

*Cataloghi online*

Archivio Storico del Senato, Fondazione Giovanni Gentile, <https://patrimonio.archivio.senato.it/inventario/fondazione-gentile/giovanni-gentile>  
Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, <https://opac.bncf.firenze.sbn.it/>  
Catalogo dei Beni Culturali, <https://catalogo.beniculturali.it/>  
Edinburgh, National Library of Scotland, Archives and Manuscript, <https://manuscripts.nls.uk/>  
Harvard University Library, Archives, <https://hollisarchives.lib.harvard.edu/>  
ICCU – Istituto Centrale per il Catalogo Unico, Manus OnLine, <https://manus.iccu.sbn.it/>  
ICCU, Cataloghi Storici Digitalizzati, <https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/>  
Regione Lombardia, ArchiVista, <https://lombardiarchivi.servizirl.it/>  
Regione Veneto, Fondi Archivistici, <https://www.culturaveneto.it/it/beni-culturali/fondi-archivistici>

SIUSA, Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche, <https://siusa.archivi.beniculturali.it/>

\* \* \*

Tutti i collegamenti a siti e risorse nel web sono stati controllati in data 21 giugno 2024.

